

Comune di Torre Pellice

Provincia di Torino



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2019 - 2021**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 4.573
Popolazione residente al 31/12/2018 (da ISTAT 4.587) - da Anagrafe	n. 4.577
di cui maschi n. ...	n. 2.200
femmine n. ...	n. 2.377
di cui	
In età prescolare (0/5 anni) n. ...	n. 182
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. ...	n. 316
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. ...	n. 541
In età adulta (30/65 anni) n. ...	n. 2.142
Oltre 65 anni n. ...	n. 1.366
Nati nell'anno n. ...	
n. 36	
Deceduti nell'anno n. ...	n. 75
saldo naturale: +/- ...	n. - 39
Immigrati nell'anno n. ... (*)	n. 293
Emigrati nell'anno n. ... (*)	n. 217
Saldo migratorio: +/- ...	n. +76
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	n. +37

(*) Negli Immigrati ed Emigrati sono ricompresi anche gli iscritti ed i cancellati per altri motivi (ricomparsi da irreperibilità, reiscritti per mancato accoglimento della richiesta di residenza in altro Comune, cancellati per irreperibilità,...)

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 21,22

Risorse idriche: il territorio è attraversato dal torrente Pellice e da numerosi rii minori

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 1,35

strade urbane Km. 3,47

strade locali Km. 50

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 1 con posti	n. 30
Scuole dell'infanzia n. 2 con posti	n.110
Scuole primarie n. 3 con posti	n. 430
Scuole secondarie n. 0 con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 2
Farmacie Comunali n. 0 – Farmacie private	n. 2
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km. 32,47
Aree verdi, parchi e giardini n. 11	Kmq. 11300
Punti luce Pubblica Illuminazione	n.761
Rete gas	Km. 30
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 4

Accordi di programma n. 0

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Asilo nido
- Trasporto scolastico

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione civile

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta rifiuti
- Servizi Socio-assistenziali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,77%	ente strumentale
Consorzio ACEA Pinerolese	1,24%	ente strumentale
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,001%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Associazione ATO-R	0,08%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00009%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00005%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1,24%	società in house
AMIAT V S.p.A.	0,09%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,37%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Consorzio Pinerolese Energia	1,00%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
DGN s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Gaspiù Distribuzione s.r.l.	0,50%	indiretta tramite D.G.N. s.r.l.
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	1,24%	società partecipata
APE Rinnovabili s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
E-GAS s.r.l.	0,43%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	1,24%	società in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	4,00%	ente strumentale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.060.238,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.060.238,00

Fondo cassa al 31/12/2016 € 645.544,24

Fondo cassa al 31/12/2015 € 475.867,83

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n. 0	€ 0,00
2016	n. 0	€ 0,00
2015	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	46.230,07	4.654.532,65	0,99 %
2016	51.157,70	3.498.690,35	1,46 %
2015	56.016,38	3.459.546,12	1,62 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	Si	
Cat.D1	1	Si	
Cat. C	18	Si	
Cat. B3	2	Si	
Cat. B1	2	Si	
Cat. A	1	Si	
Cat. D1	2		Dip. di altra pubblica amministrazione - Convenzione
Cat.	1		Dip. di altra pubblica amministrazione – incarico straordinario
TOTALE	28		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017 = 28

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (Titolo 1 – int. 101)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	28	973.057,54	22,87%
2016	28	998.167,31	31,55%
2015	28	1.040.591,74	33,59%
2014	30	1.065.670,61	32,39%
2013	30	1.050.115,84	31,82%

Nei documenti di programmazione 2019, saranno previsti gli incrementi di spesa del personale per finanziare l'indennità di vacanza contrattuale.

L'art. 2 comma 6 del nuovo CCNL 21 maggio 2018, che riprende le prescrizioni dell'art. 47 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 prevede che l'indennità di vacanza contrattuale venga corrisposta a partire dal mese di aprile del prossimo anno nella misura del 30% del tasso d'inflazione calcolato con il metodo Ipca, e da giugno sia incrementata per raggiungere il 50%.

Tale incremento è da considerarsi certo poiché all'inizio del prossimo anno non ci sarà alcun contratto collettivo per il triennio 2019/2021 e ciò a causa del brevissimo lasso di tempo trascorso dalla stipula dell'ultimo contratto, anche se riferito al 2016/2018, e perché i costi del rinnovo vanno

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

rifinanziati integralmente. Sulla base delle attuali previsioni contrattuali e legislative è prevista, in caso di mancato rinnovo del contratto nazionale, l'erogazione di un'indennità di vacanza contrattuale, cioè di un anticipo sui futuri miglioramenti che, come già concretizzatosi con l'analoga indennità attivata nel 2010, sarà assorbita dal rinnovo.

L'indennità verrà erogata per una prima tranches a partire dallo stipendio del mese di aprile 2019 e, per una seconda tranches, a partire dal mese di giugno del prossimo anno e continuerà fino al rinnovo contrattuale. L'incremento matura solamente a partire dal primo anno del mancato rinnovo contrattuale e, nel caso in cui la stipula del nuovo contratto ritardi, esso non dovrà essere ulteriormente aumentato negli anni successivi.

Sulla base delle previsioni del comma 557 della Legge Finanziaria 2007 le risorse necessarie per finanziare questo istituto, in quanto assimilabili ai rinnovi contrattuali, vanno in deroga al tetto della spesa del personale.

PROGRAMMA COLLABORAZIONI AUTONOME

*(art. 3, comma 55, Legge 24 dicembre 2007, n. 244
come modificato dall'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008)*

Premessa

Il conferimento degli incarichi (siano essi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza) deve essere pubblicizzato sul sito Web del Comune in quanto tale pubblicità legittima la liquidazione del compenso mentre, per gli incarichi di consulenza, condiziona l'efficacia del contratto (rif. art. 3 L.244/07 commi 54 e 18).

Incarichi per studi e consulenze

La manovra estiva del 2010 - art.6 c.7 L.122/2010 - impone, a decorrere dal 2011, il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza nel limite del 20% di quella sostenuta nel 2009 individuando quale illecito disciplinare determinante responsabilità erariale il superamento di tale limite; L'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ha introdotto un ulteriore limite alla possibilità di conferire i suddetti incarichi stabilendo che, per l'anno 2014, la spesa annua non possa essere superiore all'80 per cento di quella relativa all'anno 2013 e, per l'anno 2015 al 75% dell'anno 2014.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23/03/2016 precisa quanto segue: "(...)a decorrere dal 1 gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015".

Nulla di diverso, rispetto al limite, è disposto per il 2019, ma prudenzialmente si fissa il limite dello scorso anno sulla scorta di quanto chiarito dalla succitata Circolare MEF n. 12/2016, fermo restando che, se esso fosse innalzato dalla normativa si potrà integrare il programma con ulteriori incarichi;

Alla luce delle norme di cui sopra il limite di spesa per gli incarichi di studi e consulenza si è modificato come descritto nel seguente prospetto:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Importo iniziale anno 2009 spese per consulenze e studi	6.328,00
Riduzione a seguito DL 78/2010 art. 6 c. 7, convertito in Legge n. 122/2010 (-80%)	5.062,40
Importo ridotto e rimasto immutato fino all'anno 2013	1.265,60
Riduzioni applicate a partire dall'anno 2014 a seguito DL n.101/2013 art. 1 c.5 convertito in Legge n.125/2013	
Anno 2014 spesa non superiore all'80% del limite di spesa del 2013 (-20%) – importo ridotto	1.012,48
Anno 2015 spesa non superiore al 75% del limite di spesa del 2014 (-25%) – importo ridotto	759,36
Anno 2016 ha operato nuovamente il limite iniziale del 20% spesa 2009 come da Circolare MEF n.12/2016	1.265,60
Anno 2018 dovrebbe operare il limite iniziale del 20% spesa 2009	1.265,60

Per maggiore chiarezza si specifica che, in base alle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005:

a) spese per **studi** si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

b) spese per **incarichi di consulenza**: riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione.

Si specifica altresì che sono escluse:

- 1) le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente
- 2) le spese per le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici;
- 3) le spese per le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici e/o professionalità a ciò deputati;
- 4) le spese per le prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

Incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

Art. 46 del D.L. 112/2008 stabilisce che: "... Le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente

- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...”;

Art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

In riferimento al limite di spesa per tali tipologie di lavoro, la Deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti recita quanto segue: “... ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento...”

La Sezione Autonomie con Delibera n. 2/2015 **stabilisce che** “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”

La spesa sostenuta nell'anno 2009 per incarichi professionali, contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa è stata di € 155.712,20, tale importo costituisce quindi il limite di spesa per l'anno 2019

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Programma incarichi e collaborazioni

Riferimento al D.U.P.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: n. 6 – Ufficio Tecnico
Area di intervento	Infrastrutture comunali, beni strumentali, opere pubbliche.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro

Riferimento al D.U.P.	Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma: n. 1 – Sport e tempo libero
Area di intervento	Impianti sportivi – attività relative alle politiche giovanili
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	X occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo X discrezionale X obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca X consulenza X progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione
Riferimento al D.U.P.	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: n. 1 – Difesa del suolo n. 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Area di intervento	Infrastrutture comunali, opere pubbliche, pianificazione urbanistica.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per redazione strumenti urbanistici e programmatori, relazioni geologiche, prestazioni tecniche specializzate e

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	specifiche
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro
<i>Riferimento al D.U.P.</i>	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: n. 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
<i>Area di intervento</i>	Servizi a sostegno dell’infanzia e dei minori
<i>Motivazione dell’incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate e specifiche.
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione

Potranno, comunque, essere affidati incarichi non previsti nel programma precedente, qualora siano necessari per l’acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, previo accertamento della inesistenza nell’Ente di strutture o uffici a ciò deputati.

Gli incarichi di collaborazione esterna potranno essere conferiti purchè in presenza dei presupposti di legge che devono essere vagliati all’atto del conferimento dell’incarico e che vengono di seguito riportati:

- accertamento preliminare dell’oggettiva impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all’interno dell’ente. L’impossibilità va valutata caso per caso previa ricerca interna al settore ed eventualmente ad altri che abbiano professionalità idonee. Tale circostanza deve essere certificata dal Responsabile del settore interessato all’incarico che acquisirà analoga dichiarazione da parte degli altri Responsabili interpellati con esito negativo;
- temporaneità dell’incarico che deve essere riferito ad una prestazione di natura temporanea;
- alta qualificazione della prestazione e dell’incaricato;
- predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- attività comunque rientranti nelle attività istituzionali del Comune o previste dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

--==ooOoo==--

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali/nazionali, i cui effetti hanno cessato l'influenza sull'andamento degli esercizi finanziari nell'esercizio 2018.

La legge di bilancio per l'anno 2019 ha modificato gli adempimenti relativi al pareggio di bilancio:

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

.....

823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Di fatto gli enti locali potranno utilizzare gli avanzi finora bloccati dalle regole della [legge 243/2012](#).

L'unico vincolo previsto è quello relativo ai saldi, che devono essere calcolati «**nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118**».

Il nuovo pareggio cancella anche i monitoraggi e le certificazioni periodiche a partire dall'esercizio 2019.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Gli indirizzi generali fanno riferimento al quinquennio del mandato amministrativo che si concluderà nel 2019; nel 2019 infatti sono previste le elezioni amministrative comunali.

Linee programmatiche 2014-2019

(programma amministrativo)

Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 12/06/2014

Patrimonio Comunale

Questo patrimonio, riportato in seguito, è rilevante e va gestito con efficienza ed efficacia. Esso deve essere messo sicuramente a disposizione del cittadino per scopi pubblici e sociali ma può anche rappresentare fonte economica per ulteriori traguardi collettivi. Indubbiamente tutto il patrimonio deve essere usufruito ed utilizzato e le modalità di utilizzo e di impiego andranno di volta in volta valutate sentita la cittadinanza.

Il Patrimonio comunale include: il Municipio; parte di Casa Bert; l'edificio scolastico di v.le Dante; l'asilo nido; gli impianti sportivi di v.le Dante; l'ex-palazzetto del ghiaccio di via Filatoio; il Cinema Trento; il bocciodromo; la Caserma Ribet; la Biblioteca "C.Levi"; la Galleria d'Arte Contemporanea "F. Scropo"; le case ERP di via Volta, via Filatoio e v. Pellice (84 alloggi); la palestra e l'ostello di via Filatoio; l'area e la struttura che ospitano il CIAO; la sala polivalente ex-Stamperia; la caserma dei Carabinieri; il Centro AIB e la caserma VVFF; l'alleggio del Vandalino; le aree a giardino pubblico (12); strade e piazze comunali; aree parcheggio (Stazione, Forte, parcheggio Olimpico, ecc...); monumenti ed aree connesse; numerose aree dismesse di diversa ampiezza (in genere piccole e di uso problematico); l'area dell'isola ecologica; il depuratore ed area connessa; le reti idriche; aree boschive.

Una gestione efficace delle politiche di bilancio.

Certamente un programma amministrativo per il 2014/2019 per essere veritiero deve affrontare con il massimo di serietà e di consapevolezza il problema delle risorse disponibili. L'azione congiunta della diminuzione dei trasferimenti disponibili dovuti ai tagli dello Stato e dalla crescita dei bisogni dei cittadini a causa della crisi economica mettono i comuni in una condizione molto complessa ed articolata.

Il bilancio del Comune di Torre Pellice è virtualmente bloccato perché impiega quasi tutte le risorse nella quotidiana amministrazione.

Siamo però convinti che si possano attivare politiche ed iniziative a vari livelli.

Principalmente è necessario sviluppare un mix di azioni per liberare nuove risorse da reinvestire come:

- I. alleggerire nel corso dei prossimi 5 anni i costi di gestione, puntando:
 - a) sulla gestione associata di funzioni e di servizi con altri Comuni e perciò l'unione dei Comuni deve essere considerata una grande opportunità
 - b) sulla razionalizzazione delle spese nell'ottica di una estrema oculatezza
 - c) sull'efficienze energetica e quindi sulla diminuzione della bolletta energetica a carico del comune (illuminazione pubblica, riscaldamento e illuminazione degli edifici pubblici), unendo così benefici ambientali a benefici economici.
- II. aumentare ulteriormente la capacità di accedere a finanziamenti e fondi pubblici (fondi europei, regionali e città metropolitana come catalizzatore di fondi europei 2014/2020).
- III. Stimolare la compartecipazione tra risorse pubbliche e private.
- IV. Ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- V. Valorizzazione e coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni. (“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani” introdotto dalla Città di Bologna)

Il rapporto del comune con altre istituzioni: lavorare insieme in un tempo di trasformazione

L'Amministrazione comunale dovrà confrontarsi con una notevole trasformazione istituzionale, tutt'ora in corso e quindi non ancora assestata: dopo 40 anni chiude la Comunità Montana, ma nasce l'Unione dei Comuni; scompare la Provincia di Torino, almeno così come l'abbiamo conosciuta finora, ma nasce la Città Metropolitana di Torino, di cui Torre Pellice fa parte.

Nei prossimi mesi ed anni l'impegno costante dell'amministrazione dovrà essere quello di proporre un assetto istituzionale che, da un lato, sia in grado di fare lavorare insieme il nostro territorio perseguendo obiettivi strategici di sviluppo e, dall'altra, assicuri spazio alle aree montane ed in genere periferiche rispetto l'area più propriamente metropolitana. Anzi ancor più andranno esplorate modalità di interazione ed integrazione tra città e montagna come elemento strategico di sviluppo per l'intera Regione.

Poiché Unione e Città Metropolitana sono ancora da fare, avanziamo le seguenti proposte per impostare in modo utile tali innovazioni istituzionali.

Unione dei Comuni

L'Unione del Pinerolese di cui Torre Pellice fa parte è composta da 15 Comuni e nasce per la gestione di 3 funzioni (tutela e promozione della montagna, in qualità di agenzia di sviluppo ed in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Costituzione e della Legge regionale sulla Montagna; il Catasto e la Protezione Civile).

Secondo la nostra Lista va costruita una Unione che, da un lato, gestisca un numero ampio di funzioni, superiore alle tre attuali, in modo da perseguire ulteriori e più consistenti risparmi di gestione, uniti a maggiore efficacia ed efficienza; dall'altro, che rappresenti il luogo in cui il territorio può elaborare proposte ed azioni di sviluppo. Cosa essenziale per potersi presentare in sedi più ampie come la Città Metropolitana con elementi di merito e proposte concrete, in assenza delle quali il nostro territorio sarebbe condannato alla marginalità (si pensi, ad esempio, alla definizione delle progettualità europee ed all'allocazione delle relative risorse).

Città metropolitana

Il rischio che si corre è quello di una egemonia totale della città a scapito delle aree intermedie e montane. Va proposto nella formulazione dello Statuto l'individuazione di ambiti territoriali dotati di loro autonomia progettuale e finanziaria. Inoltre, insieme a tutto il pinerolese va elaborato un piano di sviluppo territoriale che possa fare da punto di riferimento per gli attori pubblici e privati e per il confronto/dialogo con l'area metropolitana.

La cosa sempre più necessaria è sviluppare una forte capacità di lavorare insieme tra enti e soggetti diversi, che richiede la cura di reti e la partecipazione a molti livelli di lavoro, da quelli locali a quelli regionali e di area vasta, quando non interregionali come è nel caso dei progetti europei.

Si intende quindi sostenere attivamente tutte le forme di programmazione concertata, quali ad esempio il Contratto di Fiume, recentemente attivato per quanto riguarda il Pellice ed a cui il Comune di Torre Pellice aderisce, così come la definizione di Piani della salute e dei servizi sociali.

Allo stesso modo si intende promuovere l'assunzione di un'ottica di valle per la gestione di importanti servizi come l'Asilo Nido, la Caserma dei Carabinieri, un Fondo per l'emergenza abitativa, un Centro per il co-working.

Una comunità coesa, solidale e partecipata.

Per avere un paese vivibile, bello e di qualità non bastano gli amministratori: è necessario il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i cittadini.

Non solo, è necessario che tutti i cittadini sentano il luogo in cui vivono come un luogo accogliente, in cui vale la pena di vivere e di cui bisogna – tutti insieme – prendersi cura. Il paese che abbiamo in mente non

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

esclude nessuno. Pensiamo ad una comunità solidale, capace di far posto a bambini ed anziani, a chi vive situazioni di disagio e a chi viene da lontano, chi è ricco di opportunità e chi è diversamente abile.

L'azione amministrativa si caratterizzerà quindi per l'attenzione ai più deboli: un paese a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile è più vivibile ed accogliente per tutti.

Una partecipazione reale, significativa e efficace richiede, da un lato, assunzione di responsabilità e senso civico da parte di tutti i cittadini, e, dall'altro, l'adozione di strumenti e metodi adeguati.

Negli ultimi anni molte modalità sono state sperimentate in modo efficace ed intendiamo quindi confermarle. Ma intendiamo introdurre di nuove, a partire dall'adozione di un "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani" sulla scorta dell'esempio della Città di Bologna, che, prima in Italia, si è recentemente dotata di questo strumento.

La finalità di questo Regolamento è quella di disciplinare, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione.

La collaborazione si concretizza in veri e propri "Patti di collaborazione" che sono lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Altre forme di partecipazione previste:

a) strumenti di informazione e comunicazione

- il Sito WEB del Comune
- Il Notiziario comunale
- L'adozione di totem o di bacheche digitali per la comunicazione di eventi ed informazioni utili
- L'impegno a comunicare in modo comprensibile il Bilancio comunale, anche attraverso cicli di incontri appositi

b) strumenti istituzionali di consultazione e partecipazione

- le Commissioni consiliari
- I Comitati di gestione: Asilo Nido; Commissione Mensa scolastica
- Biblioteca e Galleria d'Arte Contemporanea; ecc....
- Cicli annuali di incontri di quartiere tra cittadini e Amministrazione.

c) altre modalità di coinvolgimento e partecipazione

- La realizzazione presso l'ex-Caserma Ribet della "Casa delle associazioni"
- Il Laboratorio di cittadinanza attiva, potenziato e rilanciato, di cui si prevede la ricollocazione fisica nel contesto dell'ex- Caserma Ribet
- Il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi
- Percorsi partecipati con i giovani, basati sul loro protagonismo attivo [si intende valutare con loro la realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile]
- La Consulta degli stranieri.
- La promozione di opportunità di Servizio Civile volontario dei Giovani
- Il mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico)
- Il sostegno all'Associazionismo nell'ottica della sussidiarietà e della co-progettazione, nel quadro del Regolamento di cui sopra
- L'attivazione di momenti e percorsi di consultazione dei cittadini su progetti strategici
- L'adozione di modalità di progettazione partecipata nel campo sanitario e delle politiche sociali (Piano di Salute; Piano regolatore dei servizi sociali).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Urbanistica, politiche territoriali e ambiente.

Urbanistica

Il nuovo piano regolatore che è stato appena approvato dall'amministrazione uscente è orientato verso il minor consumo di suolo possibile, la riqualificazione degli edifici esistenti e la tutela della qualità del paesaggio urbano ed extra-urbano.

Il nostro Comune ha delle bellezze che vanno tutelate e protette, pertanto il nostro Programma rispecchia pienamente le linee guida già approvate dalla scorsa amministrazione ed è nostra intenzione concludere l'iter procedurale del piano regolatore confermando gli stessi principi.

La lista "spighe fra i monti" vuole agevolare ed incentivare il recupero dei vecchi fabbricati sia dei centri storici che delle aree industriali dismesse per rendere Torre Pellice più piacevole e bella per favorire una migliore promozione turistica.

Seguendo il principio dell'ottimizzazione del patrimonio Comunale intendiamo analizzare e valutare la possibilità di cedere a privati alcune aree dismesse e poco o male utilizzate.

Con gli eventi alluvionali degli ultimi anni l'amministrazione uscente ha impiegato più di 3,5 milioni di euro nella messa in sicurezza dell'asta fluviale. Tali lavori parzialmente da concludere saranno costantemente monitorati e controllati per limitarne l'impatto ambientale.

Lavori pubblici

Nonostante i vincoli di bilancio e l'applicazione del patto di stabilità a partire da questo esercizio anche al nostro Comune, abbiamo intenzione di reperire risorse che consentiranno nel quinquennio di:

- Terminare la riqualificazione della Piazza della Stazione e del parcheggio di via Cardon già avviata dall'amministrazione uscente.
- Ristrutturazione della piazza Gianavello e dei relativi marciapiedi, progetto già in fase di valutazione bando.
- Completamento del collettore fognario e dell'acquedotto per le borgate Chabriols Superiori, Inferiori e Bonnet in collaborazione con i privati cittadini e Smat.
- Realizzazione dell'acquedotto delle frazioni di Inverso Rolandi.
- Procedere nella riqualificazione delle aree verdi e giardini
- Realizzare un giardino per i bimbi piccoli.
- Adeguare i giardini di Piazza San Martino al fine di rendere più gradevole l'ingresso del paese
- Implementare e sostituire ove necessario l'arredo urbano.
- Proseguire nella realizzazione di nuovi marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche come da progetto 6000 campanili.
- Realizzare un'Area camper.
- Mettere in sicurezza riducendo la velocità in zona ospedale con la realizzazione di una rotatoria come da progetto provinciale.
- Conversione progressiva dell'illuminazione pubblica in illuminazione a basso consumo e minor impatto ambientale.

Ponte Bertenga

A seguito dell'evento alluvionale e del crollo del vecchio ponte è nostra intenzione seguire la ricostruzione con estrema attenzione per una veloce esecuzione e minor disagio possibile per i cittadini coinvolti.

Nel mese di marzo si è tenuta in Regione la conferenza dei servizi e in quella sede sono state chieste ulteriori integrazioni progettuali per quanto riguarda l'aspetto sismico e la possibilità di esondazione in sponda orografica sinistra. Saremo vigili sui tempi del crono programma stabilito, sulla fase progettuale della provincia e con la Regione per evitare che i fondi vadano in perenzione.

Palazzo del ghiaccio

La fondazione 20 marzo che gestisce i fondi post-olimpici ha stabilito l'impiego di queste risorse tra il 2014 e il 2015. Questi fondi saranno utilizzati per l'efficientamento energetico dell'impianto con la realizzazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

di un impianto fotovoltaico e di un impianto cogenerativo. Inoltre alcune risorse verranno destinate per la realizzazione di accessi piano pista adatti allo sledge hockey. Questi interventi sono stati promossi e sostenuti dall'amministrazione uscente. Come amministratori vigileremo sull'effettiva realizzazione degli interventi a favore del risparmio energetico dell'impianto che permetteranno un notevole abbattimento dei costi di gestione dell'impianto olimpico.

Gestione boschi

- Prosecuzione dell'applicazione del piano forestale aziendale con programmazione di tagli e rimboschimenti
- Reperimento di risorse tramite i diversi canali disponibili per opere di riqualificazione boschiva e contestuale creazione di percorsi pedonali e ciclabili di alta qualità.
- Creazione di un catasto dei lotti boschivi privati per la formazione e l'interessamento della popolazione al corretto sviluppo dei boschi in concerto con il piano forestale di valle.
- Maggior tutela del territorio attraverso la gestione dei fondi PMO.

Energia

- Promuovere un sistema pubblico/privato per fonti alternative
- Applicazione estesa dell'Allegato energetico provinciale
- Esplorare la fattibilità di una rete cittadina di teleriscaldamento
- Informazione pubblica sul risparmio energetico (Ex Sportello Energia)

Ulteriori politiche ambientali

- Si intende continuare il monitoraggio periodico dei diffusori di telefonia mobile, posti sulla torre comunale, affinché siano rispettati i termini di legge sui livelli di emissione con la compartecipazione dell' ARPA.
- Sulla raccolta differenziata si persegue il raggiungimento della soglia del 60 % con un' attenzione continua sia sulla riduzione della quantità di rifiuto prodotto sia al miglioramento della qualità del rifiuto differenziato seguendo i principi del Riduco, Riuso e Riciclo.
- Il progetto "Il Riuso" (che vuole sempre più essere un polo educativo socio-ambientale) e "Zero Sprechi" (che si occupa dei pasti a favore dei meno abbienti) sono due progetti avviati in questa legislatura e sono diventate due gradite realtà. E' impegno della prossima Amministrazione proseguire l'impegno per un miglioramento continuo.
- Al Riuso si darà una nuova forma giuridica e sarà il centro per il coinvolgimento di altre istituzioni, associazioni e privati. Si proporrà una nuova sede proporzionata alla crescita del progetto.
- E' intenzione, in collaborazione con gli esercizi commerciali, continuare l' introduzione delle borse biodegradabili e della sporta eliminando progressivamente l'utilizzo delle borse di plastica.
- Proseguimento della collaborazione con le associazioni e con le scuole in materia di educazione ambientale (puliamo il mondo, settimana europea della riduzione dei rifiuti SERR, visite al centro riuso).
- Piantumazione delle sponde del fiume Pellice nelle zone appena ripristinate dagli interventi post alluvionali.
- Realizzazione della pista ciclabile in zona al Bertenga lungo il corso dell'attuale canale del Mulino.

Sviluppo economico

Tutto ciò che riguarda lo sviluppo economico, data la sua complessità, non può essere affrontato che in un'ottica di concertazione territoriale, di valle, di pinerolese e di città metropolitana. Inoltre, richiede una forte capacità di integrazione tra settori, soggetti e progetti diversi.

Un punto di riferimento cardine, che si tratti di politiche industriali o di agricoltura, di turismo o di servizi culturali o alla persona, è lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio locale.

La questione dello sviluppo locale deve avere come orizzonte la sostenibilità ecologica, sociale ed economica e deve partire dalla consapevolezza della qualità del nostro territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Facendo un'analisi dei punti di forza del nostro paese ognuno di noi rimane affascinato dalla bellezza naturale, dalla centenaria tradizione e dall'alto grado di cultura e storia che permea dalla nostra cittadina. Pertanto siamo consapevoli che per creare lavoro, occupazione e sviluppo dobbiamo tutti insieme, istituzioni, privati cittadini e attività locali unirli in equipe per valorizzare e promuovere le bellezze che i nostri padri ci hanno lasciato.

Commercio, Turismo

Lo sviluppo turistico può essere affrontato a livello territoriale contribuendo a mettere in sinergia le varie agenzie, le realtà e le eccellenze che operano in questo settore, dai privati alle Pro Loco fino ad arrivare a Turismo Torino e Provincia, con la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, culturali, religiose, enogastronomiche e sportive presenti sul nostro territorio.

Le nostre particolarità devono essere sviluppate e promosse per attrarre quella tipologia di turismo che possiamo indicare come green o slow e a basso impatto ambientale, quel turista che possa apprezzare i sentieri che dal paese si inerpicano fino agli alpeggi di montagna (Sea, Vandalino, Pian Prà), il sito di interesse comunitario SIC della foresta di Pian Prà, i nostri siti archeologici come le incisioni rupestri presenti in zona Vandalino

Perciò vogliamo intercettare la domanda di quei turisti proseguendo nella valorizzazione dei percorsi storici come il sentiero del "Bars d'la tajola" che è in fase di approvazione bando.

Questa attenzione alla qualità naturalistica va nella direzione di un turismo verde.

Le attività culturali concorrono a sviluppare il turismo in un territorio che ha saputo salvaguardare l'ambiente e che, anche grazie alla presenza della comunità valdese, ha mantenuto un alto e riconosciuto livello culturale.

Intendiamo coinvolgere nella progettazione e realizzazione dei progetti di promozione turistica tutto il tessuto economico e commerciale della nostra cittadina.

Ulteriori proposte

- Creazione di un Organismo associativo d'impresa tra commercianti, strutture ricettive ed operatori turistici per fornire servizi aggiuntivi a clienti e fruitori del territorio.
- Proseguire il rilancio del territorio promuovendone l'immagine con marchi e campagne ad hoc
- Sostenere in collaborazione con soggetti di scala regionale la promozione di offerte turistiche integrate
- Sviluppare alcuni momenti di attrazione turistica come Colori e sapori nelle edizioni primaverile e autunnale; Una Torre di libri; Mezzanotte bianche; ecc. ...
- Elevare uno di questi eventi a tema su una scala sovra locale.
- Migliorare i servizi di attrazione turistica con l'Ufficio Turistico
- Creare pacchetti vacanze sia settimanali che a weekend, come gli smart box, in collaborazione con gli operatori di settore.
- Sviluppare e rinforzare alcuni attrattori di flussi turistici come il palazzo del ghiaccio e il Filatoio.
- Revisione del sito internet dell' Ufficio Turismo in collaborazione con portali turistici già esistenti per creare maggior visibilità alle nostre attività
- Certificazione turistica di qualità tramite le bandiere arancioni del Touring club Italiano.
- Organizzazione della festa dei sentieri come promozione turistica e di una sana attività naturalistica
- Contratto di fiume come possibilità di gestione naturalistica e turistica dell'asta fluviale.

Industria

Realizzare le condizioni più favorevoli per l'insediamento, lo sviluppo e la crescita delle imprese, nell'ottica di creare nuova occupazione e sviluppo del territorio.

Filiere corte e produzioni agricole

Sostegno alle iniziative per costruire filiere corte del Legno e dell'Agroalimentare. Attenzione e supporto alla creazione di aziende di produttori locali di qualità come la creazione e lo sviluppo del bio-distretto delle Valli Valdesi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Gemellaggi

Lo sviluppo delle relazioni con i Comuni gemelli può risultare da volano nella promozione del nostro territorio in ottica di un marketing locale di qualità.

Scuola

E' stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'amministrazione uscente un bando per l'adeguamento alla normativa antisismica dell'istituto "Rodari". La lista "spighe fra i monti" si impegnerà nel cogliere l'occasione offerta dal governo Renzi per essere destinatari di questi fondi. Inoltre stiamo valutando l'opportunità di riaprire l'ultimo piano dell'istituto per ottimizzare gli spazi scolastici con l'intento di aumentare i laboratori tematici.

Inoltre ci impegneremo a:

- verificare il buon funzionamento della mensa scolastica con un maggiore controllo dei ritardi nei pagamenti senza però dimenticare gli aiuti ai meritevoli di sostegno.
- Sensibilizzare i cittadini per garantire la sicurezza della "zona scuola" con la sorveglianza ed applicazione dei divieti di transito.
- Ad un maggiore coinvolgimento e valorizzazione dei Vigili Urbani, dei "nonni vigili" e soprattutto dei genitori con il rilancio del percorso "Piedi-Bus".
- Vagliare la possibilità di effettuare a seconda delle richieste delle famiglie un pre- e dopo-scuola.
- Attenzione all'appalto alla cooperativa che si occupa della sorveglianza dei ragazzi durante l'ora di refezione scolastica.
- Aggiornamento software scuola

Cultura

Si punterà a creare due poli culturali di riferimento: uno nei locali della biblioteca-galleria e l'altro presso il Teatro del Forte, in collaborazione con associazioni e cittadini interessati.

E' nostra intenzione recuperare l'edificio Cinema Trento e dei giardini prospicienti di piazza Muston con l'istituzione di un bando di concorso di idee.

Altre **proposte** in cui crediamo sono:

- La prosecuzione della gestione della manifestazione "Una torre di libri" in appalto pubblico, con un impegno economico funzionale al ritorno sul territorio da parte dell'amministrazione comunale.
- Dare continuità nel sostenere l'importante ruolo svolto dalla biblioteca civica Carlo Levi quale polo culturale attivo e qualificato potenziando e ampliando ulteriormente i già validi servizi offerti al pubblico di ogni età.
- Creare sinergie tra le varie realtà culturali presenti nel territorio al fine di proporre una programmazione di eventi più ricca e dinamica utilizzando la commissione cultura per la concertazione e programmazione degli eventi.
- Dare continuità all'attività svolta dalla biblioteca della resistenza.
- Proseguire nel sostegno della scuola intercomunale di musica.

Sport

La lista spighe fra i monti vuole promuovere lo sport come momento ludico e di aggregazione dei giovani. Lo sport va ulteriormente inteso come capacità di fare movimento nella fase della terza età e deve essere considerato come disciplina adatta a migliorare il tasso di salute e di benessere del cittadino.

Proposte

- Sostegno da parte dell'amministrazione comunale alla promozione di corsi di avviamento alle diverse discipline sportive in collaborazione con gli istituti scolastici e le organizzazioni sportive del territorio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- Promuovere la cooperazione tra le diverse associazioni sportive di Torre Pellice e dei comuni limitrofi al fine di realizzare sinergie nella promozione e nell'organizzazione di eventi
- Razionalizzare le strutture sportive esistenti per migliorarne la fruibilità ed aumentarne l'utilizzo da parte della popolazione (incrementare l'utilizzo della palestra in Via Filatoio e partecipare a bandi per il miglioramento degli impianti di Viale Dante).
- Migliorare gli spazi polifunzionali fruibili anche dai giovani non affiliati ad associazioni sportive
- Promuovere lo "sport per tutti" e per ogni fascia di età.
- Completare la realizzazione di un ostello nell'ottica di ospitare i partecipanti a stage estivi.

Per un territorio che fa salute

Come obiettivo prioritario si intende rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, in senso globale, trovando una adeguata **risposta territoriale** ai bisogni di cura ed assistenza, unitamente ai bisogni di appartenenza, di sicurezza, di stabilità, di protezione e sicurezza.

L'obiettivo di fare salute è visto pertanto come integrazione delle diverse politiche territoriali, finalizzate a consentire la soddisfazione dei bisogni espressi.

La visione della salute infatti, secondo le indicazioni dell'OMS, deve derivare non solo dall'assenza di malattia o di infermità, ma da uno stato di equilibrio tra il benessere fisico, mentale e sociale e a tal fine dovranno concorrere più soggetti, individualmente o collegialmente.

E' questa una visione complessa della salute, ma che rinvia **all'intreccio di molte azioni e politiche** relative alla qualità delle relazioni e delle opportunità di vita, ambiente, ai trasporti, alla casa, ecc. ...

Agire con una attenta azione di sensibilizzazione e di informazione per far emergere nella collettività la consapevolezza della necessità di uno sforzo comune, nell'ottica di operare insieme nell'importante momento rappresentato dalla **prevenzione**, sostenendo quelle iniziative che portano più vicino ai cittadini i servizi (sportelli e punti di ascolto e di intervento)

In questa ottica occorre perseguire **obiettivi integrati sanitari e sociali** nell'ambito territoriale, con strategie condivise riguardanti i principali problemi di salute del territorio (fumo, uso di sostanze, qualità ambienti di lavoro, incidentalità stradale, sul lavoro, domestica, alimentazione sana, movimento e attività fisica, ecc. ...).

Proposta1

Sarà necessario un impegno costante per garantire **una costruzione partecipata** e di qualità di un Piano di Salute Territoriale e di un piano strategico di Politiche Sociali fortemente integrati con il Piano Socio-Sanitario Regionale, coinvolgendo tutto il territorio (Organizzazioni Sindacali, Imprese, Associazioni e Terzo Settore, Scuole, Cittadini, Tecnici).

Proposta 2

La trasformazione, conseguenza di scelte errate e non condivise, da parte della Regione e dell'Azienda Sanitaria Locale, delle Unità di Degenza dell'Ospedale di Torre Pellice in Struttura di Continuità delle Cure, ha determinato la perdita di una assistenza di qualità in regime di ricovero, con la progressiva chiusura delle Strutture Complesse di Geriatria, di Lunga assistenza e di Riabilitazione.

Si rende pertanto necessario, nell'immediato, ridefinire un progetto che individui un nuovo ruolo del Presidio Sanitario, integrandolo con i servizi territoriali.

Proposta3

Definire, con strategie condivise con le competenti figure sanitarie, nuovi programmi di **continuità terapeutico-assistenziale, percorsi di cura dall'acuzie alla cronicità** finalizzati a garantire e tutelare i soggetti più fragili.

Per un nuovo welfare comunale

La Val Pellice per molti anni è stato un territorio all'avanguardia nelle politiche sociali, sviluppando un modello che è stato punto di riferimento per molti anni.

Un modello che è stato messo in crisi da molto fattori:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- I fortissimi tagli che lo Stato e la Regione hanno fatto in questi anni, sovente secondo una logica lineare senza guardare a ciò che funziona ed a ciò che è essenziale [si pensi alla chiusura degli ospedali valdesi]
- l'emergere di nuovi bisogni dovuto alla crisi sociale ed economica che ha coinvolto l'Italia e naturalmente anche il nostro territorio, nuovi bisogni che richiedono risposte inedite
- Le trasformazioni istituzionali in corso (chiusura della Comunità Montana e della Provincia, nascita delle Unioni dei Comuni e della Città Metropolitana)

Questi fattori insieme hanno completamente cambiato il quadro in cui organizzare e produrre i servizi
Per affrontare questa situazione riteniamo di dover far riferimento ad alcuni Valori:

- Centralità della persona
- Un'idea di salute intesa come equilibrio tra benessere fisico, mentale e sociale
- Attività di Prevenzione
- Valorizzazione del Volontariato nella rete dei servizi
- Domiciliarità

A proposito della domiciliarità: con questo termine si vuole indicare il diritto della persona a vivere e restare nella propria casa, intesa non solo in senso fisico, ma nel senso più ampio di rete di relazioni e di luoghi, oggetti, persone significativi sul piano affettivo e relazionale.

La domiciliarità va sostenuta con una rete di interventi e servizi a cui concorrono una pluralità di soggetti dall'Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali al Distretto Socio-sanitario al Terzo settore.

Proposta 1

L'amministrazione comunale intende impegnarsi nell'accompagnare in modo puntuale ed attento l'integrazione dei servizi della Val Pellice in ambito CISS, mantenendo e, quando possibile, potenziando i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi stessi

Proposta 2

Definizione partecipata di un piano strategico di politiche sociali in cui in particolare si individuino i modi per affrontare alcune prioritarie emergenze quali:

- emergenza abitativa: costituzione a livello di Valle di un "Fondo per l'emergenza abitativa" in grado di assorbire i bisogni
- emergenza lavorativa: riferita in particolare a lavoratori ultracinquantenni espulsi in via definitiva dal ciclo produttivo

Una particolare attenzione si intende riservare al problema emergente della fragilità familiare con particolare riguardo alla cultura dell'affido familiare

Giovani

Molti giovani se ne vanno per studio o per lavoro. L'impressione è che il nostro territorio offra poche opportunità. Vogliamo quindi mettere al centro delle nostre attenzioni e dell'azione amministrativa le iniziative rivolte ai giovani. Crediamo infatti che il metodo migliore sia quello di sostenere un protagonismo attivo dei giovani stessi.

Proposte

- Il lavoro: intendiamo promuovere la nascita di un centro per il lavoro giovanile (Co-working e Incubatoio di Impresa). Un Centro che non deve essere collocato necessariamente nel territorio di Torre Pellice ma che deve essere per forza, per essere efficace, un progetto di Valle.
- La casa: attivare forme innovative di housing sociale che vedano i giovani protagonisti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- Socialità, tempo libero e creatività: proporre la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile, mettere in contatto i giovani con il mondo, tramite opportunità di scambio (progetti Erasmus +, Servizio Civico Europeo, ecc.)
- Promuovere l'impegno dei giovani per la valle attraverso progettualità che li invitino a occuparsi di problematiche locali (di sviluppo, ambientali, ecc. ...)
- Skate Park - ricollocare la struttura ospitata nell'ex-Palazzetto Filatoio

Infanzia

La crisi in cui siamo immersi ha ridotto le risorse e le attenzioni rispetto a molti ed importanti aspetti della nostra vita. E' prioritario per una comunità occuparsi dell'infanzia.

Proposte

- Mantenere l'Asilo Nido Intercomunale, che proprio nel 2014 compie i 35 anni, concependolo, oltre che come cardine per una funzione educativa primaria, anche come centro diffusore di una cultura dell'infanzia. Si intendono esplorare modalità e forme organizzative che facciano diventare l'Asilo Nido il centro di un sistema di servizi di valle per la prima infanzia.
- Si intende mantenere e potenziare la Festa dell'Infanzia, intesa come uno strumento per accendere i riflettori sull'importanza dei bambini nella nostra comunità locale e per individuare obiettivi ed azioni da portare avanti nel quotidiano.
- Va analizzata la situazione dei giardini pubblici, rinnovandone le dotazioni e dedicando uno spazio ai più piccoli.
- Si intendono sostenere e promuovere iniziative di scambio tra famiglie e tra genitori
- Si intende riprendere e rilanciare il marchio "Io sto bene qui. Un territorio a misura delle bambine e dei bambini" per qualificarlo come luogo particolarmente attrezzato turisticamente per accogliere famiglie con bambini piccoli.

Donne in difficoltà

L'Amministrazione comunale prosegue il suo impegno di adesione al progetto "Svolta donna" promosso dall'ASL TO3 di prevenzione della violenza sulle donne e di attivazione di interventi nei casi di violenza mediante una pluralità di strumenti (alloggi "segreti"; ricerca di nuove collocazioni lavorative; patrocinio legale; ecc....).

Disabilità

- si intende continuare con l'eliminazione delle barriere architettoniche
- si garantisce l'impegno a finanziare l'assistenza scolastica per i disabili, secondo obiettivi e progetti concordati nel Tavolo apposito a cui partecipano scuole, comuni, ente gestore dei servizi socio-assistenziali, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Torino.
- Si intendono promuovere progetti che aiutino il CIAO ed altre strutture territoriali a perseguire l'integrazione sociale e territoriale dei disabili.
- si intende valutare con le Associazioni dei famigliari e con i Servizi la collocazione di Laboratori in contesti di integrazione sociale (es. "Casa delle Associazioni")
- sostenere progetti di inserimento lavorativo
- sostenere iniziative per "il dopo di noi"
- qualificare il territorio per l'accoglienza

Anziani

L'attenzione sull'anziano si è spostata dall'interesse per la malattia al riconoscimento della persona come attore della propria vita. Alcuni avvenimenti (le truffe agli anziani, le morti per il caldo..) rappresentano la triste evidenza della mancanza di coesione sociale, dell'assenza di rapporto tra le persone.

L'assistenza a questa fascia debole della popolazione necessita di individuare tipologie di intervento complesse e continuative, la dove l'attuale organizzazione assistenziale pubblica evidenzia l'assenza di una risposta qualitativamente accettabile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Oggi la vita dell'anziano è spesso difficile, così come sono complessi, incerti e costosi gli interventi che potrebbero modificare il disagio. Occorre pertanto concentrare primariamente gli interventi su ciò che esiste già e che funziona e cercare di migliorarlo.

Prosegue pertanto il sostegno all'Associazione "60 e più" per la gestione del Centro d'Incontro Anziani mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico).

I servizi sanitari ed assistenziali sono in prospettiva un obiettivo primario, sia per il loro ruolo intrinseco sia perché rappresentano comunque, particolarmente per l'anziano, un punto di appoggio irrinunciabile.

Riteniamo prioritario organizzare un territorio dove giovani, adulti ed anziani possano vivere in sintonia in luoghi accoglienti e significativi. Aree che offrano servizi per le varie fasce di età, per ceti sociali diversi, con attività produttive e culturali.

Trasporti

In continuità con l'impegno di sempre nella difesa del trasporto pubblico locale ed in particolar modo del treno come simbolo di importante collegamento della Valle con il resto dell'Europa, come simbolo storico (la Val Pellice è stata tra le prime realtà periferiche piemontesi ad avere un collegamento su rotaia), come importante baluardo ambientale, come buon utilizzo degli investimenti pubblici (la ferrovia di Valle è tra le poche elettrificate del Piemonte) anche la nuova amministrazione di Spighe fra i Monti si impegnerà concretamente su questo obiettivo strategico di sviluppo della Valle.

Si cercherà di perseguire una strategia che non sia di pura difesa della linea ma una strategia propositiva ed il più possibile condivisa con i cittadini.

L'obiettivo è di far ripartire un'analisi dei bisogni e della conseguente realizzabilità ricostituendo un lavoro sinergico come quello svolto da Agenda21.

Preparare quindi in Valle, questo lavoro andrà inevitabilmente condiviso con gli altri comuni, una strategia di trasporto gomma-ferro da proporre in regione ed a tutti gli enti superiori incaricati alla gestione e alla programmazione del trasporto pubblico.

L'esperienza ventennale ci porta a questa proposta progettuale concreta e determinata ma non illusoria.

L'amministrazione si impegnerà ad aiutare i cittadini nella soluzione di problemi più immediati e quotidiani per chi viaggia: fare chiarezza dei punti vendita di biglietti ed abbonamenti, orari integrati tra i vari trasporti di Valle, orari degli studenti, bus speciali per i giovani che escono dalla valle la sera con autisti rispettosi degli orari e dei giovani.

Studiare la fattibilità di offerta di trasporto, eventualmente anche con vettori privati, in casi specifici come: partite di hockey, grandi eventi organizzati in Valle, uscite dei giovani verso le discoteche, ecc.

Di concerto con gli altri comuni valutare la possibilità di realizzare una pista ciclabile che colleghi i comuni della Valle.

Organizzare un sistema di bike-sharing con i comuni limitrofi, inizialmente anche solo utilizzando le biciclette donate al Riuso.

Incentivare i giovani all'uso della bicicletta attraverso campagne di sensibilizzazione.

Favorire la nascita di un sistema di car-pooling sull'esempio non solo di città estere ma anche di città italiane che hanno già in atto sistemi di questo tipo.

Prestare particolare attenzione ad eventuali bandi per riconvertire il parco auto del comune in auto a metano.

Valutare la possibilità dell'apertura di un distributore di metano in Valle.

Promuovere uno sviluppo turistico del territorio non motorizzato prediligendo quindi escursionismo, trekking, nordic-walking, bici escursionismo, mountain biking, corsa, corsa in montagna e trail ecc... investendo non nella costruzione di nuove strade ma nel mantenimento della rete sentieristica esistente, della rete ferroviaria esistente, della messa in maggior sicurezza delle strade esistenti e nella realizzazione di una ciclovìa.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie saranno in linea con quanto stabilito negli scorsi anni, con particolare sforzo per non aumentare le tariffe, nel rispetto della normativa vigente

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà ricorso ai fondi P.M.O. dell'ATO erogati per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese e ad eventuali finanziamenti specifici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è al momento previsto il ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente. La previsione fa riferimento agli intenti dell'attuale Amministrazione. Nel mese di maggio (presumibilmente) si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale,

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	103.257,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	74.906,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	311.809,23	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	1.060.238,00	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	378.459,12	previsione di competenza	2.627.692,37	2.637.350,00	2.637.350,00	2.637.350,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	1.105.747,37	previsione di competenza	3.023.213,98	3.015.809,12		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	469.376,35	previsione di competenza	2.364.020,83	2.351.170,94	2.003.922,28	90.380,26
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	3.492.358,71	previsione di competenza	3.193.638,23	3.456.918,31		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.398.194,99	1.324.017,78	527.092,98	516.092,98
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.512.596,33	1.773.394,13		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.209,80	previsione di competenza	6.879.861,47	3.442.301,10	58.000,00	58.000,00
			previsione di competenza	7.719.596,13	6.934.659,81		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di competenza	874.672,59	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00
			previsione di competenza	874.672,59	1.163.600,00		
			previsione di competenza	906.937,00	861.900,00	861.900,00	861.900,00
			previsione di competenza	920.948,10	881.109,80		
	TOTALE TITOLI	5.465.151,35	previsione di competenza	15.051.379,25	11.780.339,82	6.688.265,26	4.763.723,24
			previsione di cassa	17.244.665,36	17.225.491,17		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.465.151,35	previsione di competenza	15.541.351,56	11.780.339,82	6.688.265,26	4.763.723,24
			previsione di cassa	18.304.903,36	17.225.491,17		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

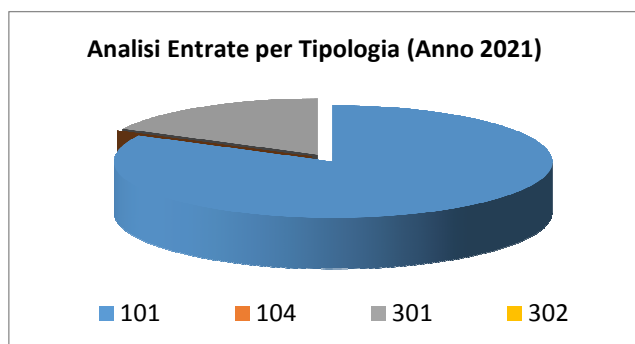
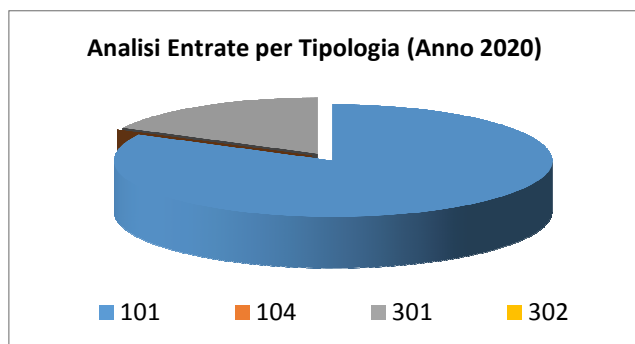
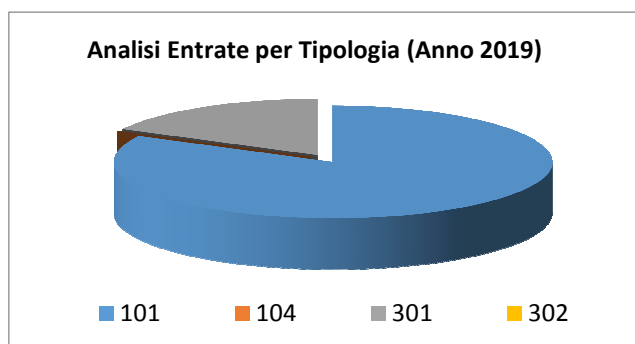
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.179.350,00	2.179.350,00	2.179.350,00
		cassa	2.557.809,12		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		cassa	458.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.637.350,00	2.637.350,00	2.637.350,00
		cassa	3.015.809,12		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

IUC: IMU E TASI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

RISCOSSIONE COATTIVA

La modalità di riscossione dell'attività coattiva è esterna mediante ingiunzioni di pagamento

T.O.S.A.P.

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

Responsabile Tassa occupazione spazi: Re Mauro

TARSU-TARES-TARI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : RE Mauro

Responsabile TARSU-TARES-TARI: RE Mauro

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Politica dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

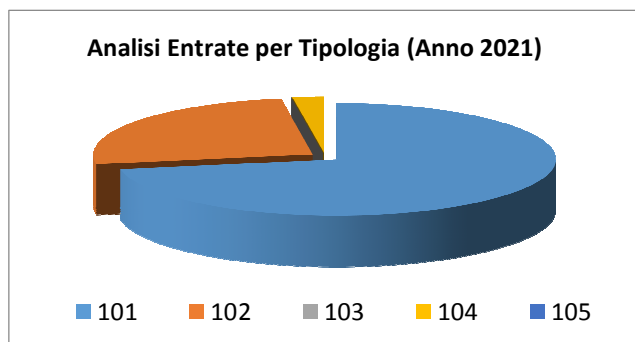
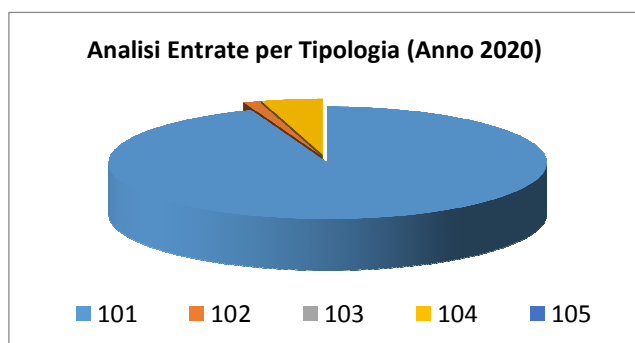
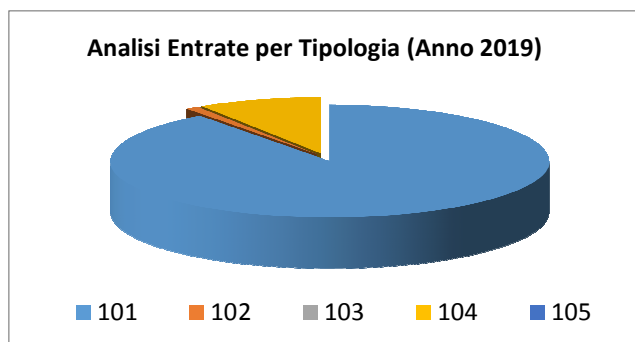
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: RE Mauro

FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stata confermata, da parte del Ministero dell'Interno l'attribuzione, per l'anno 2019, del medesimo fondo previsto per l'anno 2018

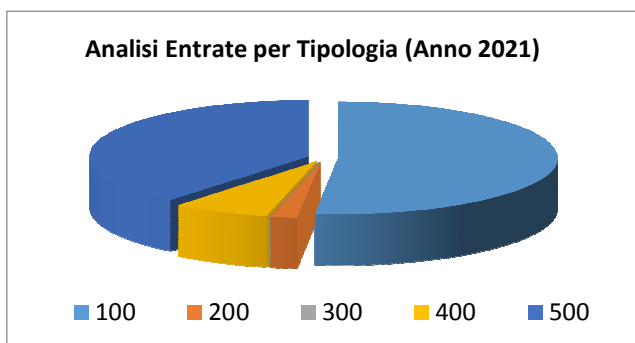
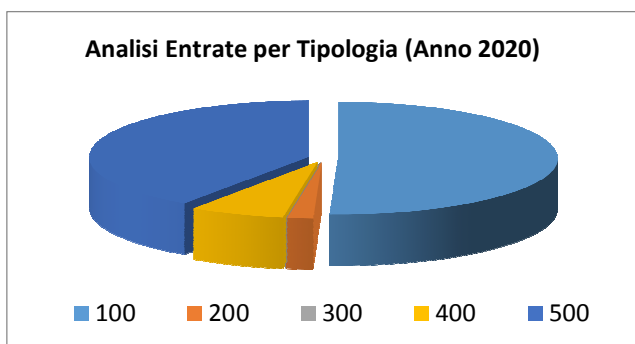
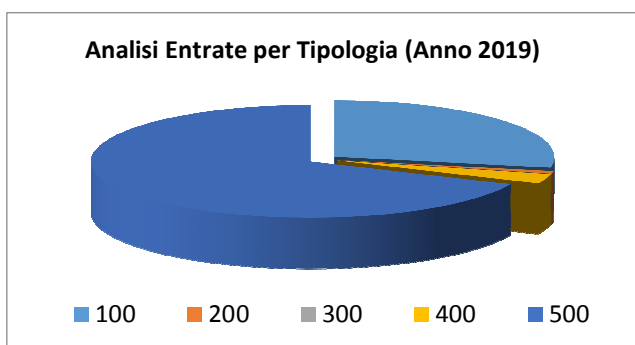
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	2.113.097,08	1.890.097,08	65.295,08
		cassa	3.188.526,31		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		cassa	23.107,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	215.073,86	90.825,20	2.085,18
		cassa	245.285,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.351.170,94	2.003.922,28	90.380,26
		cassa	3.456.918,31		



Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	372.324,98	266.824,98	266.824,98
		cassa	389.063,72		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.132,37		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	37.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	904.642,80	213.218,00	202.218,00
		cassa	1.337.148,04		
TOTALI TITOLO		comp	1.324.017,78	527.092,98	516.092,98
		cassa	1.773.394,13		



PROVENTI SERVIZI

Sono confermati nel triennio i proventi dei servizi quali asilo nido, mensa, palestre, trasporto scolastico, peso pubblico, ecc. Si rimanda all'esposizione fatta nel quadro "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" della Sezione SeS del presente DUP.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Fitti di fondi rustici
- Fitti di fabbricati (Caserme CC e VV.FF., alpeggio Vandalino, seminterrato P.za Cavour)
- Canoni utilizzo torre comunale per telefonia mobile
- Concessione canale comunale
- Concessioni cimiteriali
- Concessioni precarie

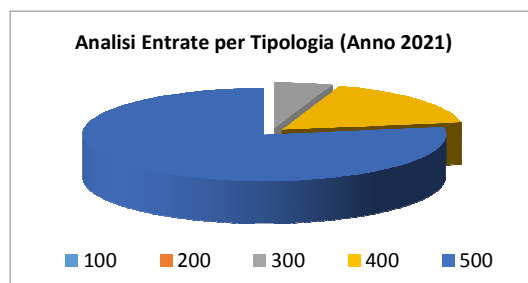
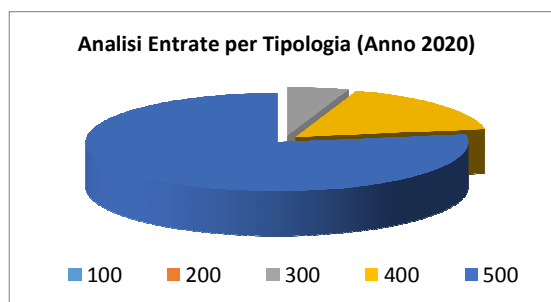
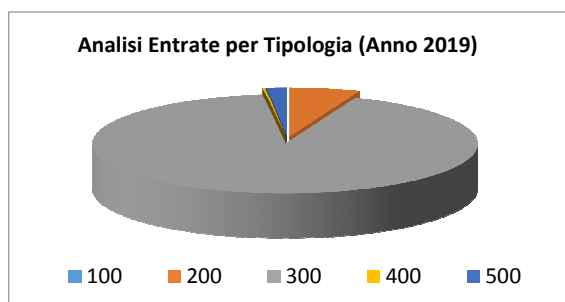
PROVENTI DIVERSI

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Canone concessione distribuzione gas
- Sovracanoni centrale idroelettrica
- Sovracanoni da Consorzio BIM
- Rimborso spese da altri comuni per mensa, scuola media e libri di testo
- Rimborso spese da altri comuni per servizio di segretario comunale
- Rimborso da Luserna S.G. per servizio tributi
- Rimborso dalle famiglie servizio assistenza mensa
- Credito IVA sui servizi commerciali
- Recuperi diversi
- Rimborso canone attraversamento ferroviario con fognatura da SMAT
- Rimborso ammortamento mutui fognatura e depurazione da SMAT
- Contributi diversi
- Rimborso IVA da Consorzio ACEA
- Rimborso spese elezioni (eventuale)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	204.790,00	0,00	0,00
		cassa	351.722,30		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	3.172.311,10	3.000,00	3.000,00
		cassa	6.511.685,08		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	8.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	8.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	57.200,00	45.000,00	45.000,00
		cassa	63.252,43		
TOTALI TITOLO		comp	3.442.301,10	58.000,00	58.000,00
		cassa	6.934.659,81		



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:
dall'Unione Montana del Pinerolese per i P.M.O; dalla Regione Piemonte per ripristino danni alluvionali; da SCR per manutenzione straordinaria palaghiaccio

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si prevedono entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo di costruzione e monetizzazione aree.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si troverebbero esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Questo Comune non prevede il ricorso all'indebitamento nel triennio 2019/2021.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non sono previste accensioni di prestiti per il triennio in argomento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00
		cassa	1.163.600,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00
		cassa	1.163.600,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 4.654.532,65

Limite 3/12 1.163.633,16

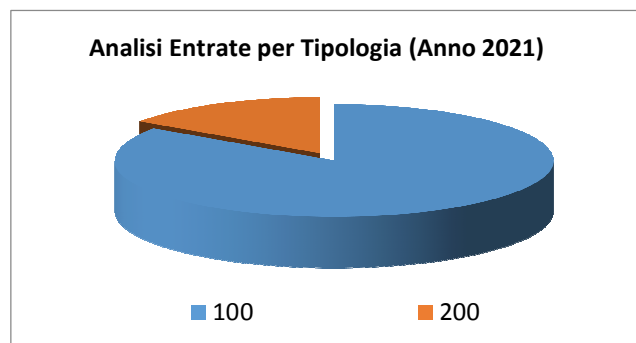
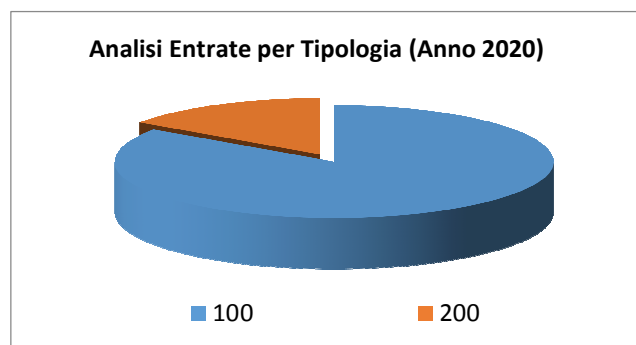
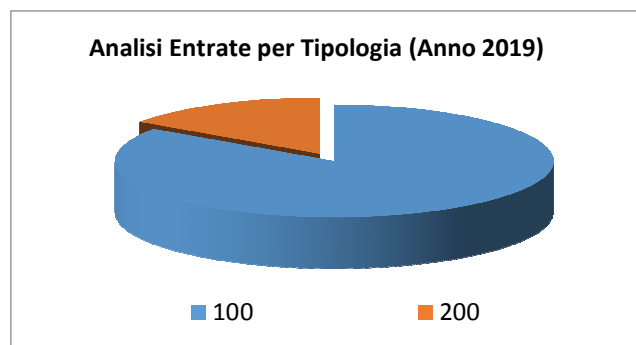
Limite 4/12 1.551.510,88

Il comma 43 della legge di bilancio 2017 prevede che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazione di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del TUEL (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è elevato per l'anno 2019, da tre a quattro dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio.

Nel bilancio di previsione 2019/2021 è stato indicato l'importo di € 1.163.600,00.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	729.500,00	729.500,00	729.500,00
		cassa	737.748,19		
200	Entrate per conto terzi	comp	132.400,00	132.400,00	132.400,00
		cassa	143.361,61		
TOTALI TITOLO		comp	861.900,00	861.900,00	861.900,00
		cassa	881.109,80		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà porre particolare attenzione alle spese "ricorrenti" ed implementare per quanto possibile le spese volte a promuovere attività in favore della cittadinanza anche con la ricerca di fondi per specifiche attività attuabili sul territorio. Particolare attenzione anche al mantenimento delle attività che già vengono svolte e che hanno impatto positivo sul territorio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione attuale (periodo 2019 – 2021) deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 184 del 18/09/2018, prevede la copertura dei seguenti posti vacanti di organico:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
Istruttore Direttivo	Mobilità/concorso	Tecnico	2019

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il Comune di Torre Pellice non si trova nelle condizioni previste dal D.lgs citato.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programma triennale opere pubbliche 2018-2020 approvato con deliberazione consiliare n. 30 in data 27/06/2018

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.558.356,00	2.474.748,00	499.500,00	5.532.604,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di Bilancio	117.000,00	0,00	0,00	117.000,00
Altro				
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	2.675.356,00	2.474.748,00	499.500,00	5.649.604,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1		001	001	275	ITC11 - Torino	01	A01 01	RICOSTRUZIONE PONTE DELL'ALBERTENGA SUL TORRENTE PELLICE	1 - massima priorità	2.400.000,00	1.059.383,09	0,00	3.459.383,09	N		
2		001	001	275	ITC11 - Torino	04	A05 08	Riqualificazione energetica asilo nido comunale	2 -	21.448,00	219.865,00	0,00	241.313,00	N		
3	1843016	001	001	275	ITC11 - Torino	06	A02 99	EVENTO ALLUVIONALE 2016 - MESSA IN SICUREZZA VIA TAGLIARETTO LOC CHIAVOULA	1 - massima priorità	106.908,00	0,00	0,00	106.908,00	N		
4		001	001	275	ITC11 - Torino	07	A01 01	riqualificazione pedonale via Dante Alighieri	2 -	30.000,00	147.000,00	0,00	177.000,00	N		
5		001	001	275	ITC11 - Torino	04	A05 12	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE CINEMA TRENTO	2 -	0,00	1.165.500,00	499.500,00	1.665.000,00	N		
6		001	001	272	ITC11 - Torino	06	A01 04	Opere di mitigazione ambientale sull'asta del Torrente Pellice	3 - minima priorità	0,00	127.000,00	0,00	127.000,00	N		
TOTALE										2.558.356,00	2.718.748,09	499.500,00	5.776.604,09			

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La valutazione delle opere attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluse avverrà a fine esercizio in quanto i lavori sono in corso di affidamento e/o esecuzione, quindi il dato riportato sarebbe privo di significato in quanto soggetto a variazioni consistenti e di conseguenza non significativo per la futura programmazione.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi a quanto disposto dalla vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio ed al coordinamento dei flussi di entrata/spesa onde evitare per quanto possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		815.170,28	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.312.538,72 0,00	5.168.365,26 0,00	3.243.823,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.207.420,28 0,00 46.729,02	5.098.717,96 0,00 52.114,26	3.184.827,99 0,00 54.857,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	105.118,44 0,00	90.847,30 0,00	80.195,25 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-21.200,00	-21.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	21.200,00 0,00	21.200,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.442.301,10	58.000,00	58.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	21.200,00	21.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.442.301,10 0,00	36.800,00 0,00	36.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa (alla data dell'elaborazione del DUP)	(+)	815.170,28
Entrata	(+)	17.225.491,17
Spesa	(-)	17.168.941,92
Differenza	=	871.719,53

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il buon funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali.

Fornire supporto agli organi esecutivi e legislativi

Garantire lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti, assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico, prevenire e reprimere i reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento e l'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Garantire la realizzazione o il sostegno di iniziative culturali attraverso la gestione di attività quali biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc...

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere attività destinate ai giovani, comprese le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Promozione e realizzazione di attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Sostegno alle spese di enti e società sportive.

Collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'incentivazione e la diffusione delle attività sportive

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Promuovere il turismo anche nell'ottica dell'inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura , ecc..)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale, compresa l'amministrazione dei piani regolatori e urbanistici, dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Promuovere le attività atte alla salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio e la realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria che straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Attività di gestione e amministrazione della viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradale, compresi il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade, piste forestali, vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggio, infrastrutture e illuminazione stradale, anche sulle strade extraurbane.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere il miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane, sostenere le famiglie e i soggetti deboli in difficoltà, fornire servizi a favore dei minori, attuare attività di accoglienza dei migranti.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmare interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Prevedere i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste a copertura di passività potenziali non preventivabili in sede di redazione del bilancio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Prevedere la corretta gestione del rimborso delle somme relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Gestione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Gestione delle poste finanziarie di competenza di terzi, che transitano sul bilancio dell'Ente per norma di legge o altro titolo.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.361.617,79	1.192.195,30	1.194.261,78
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	5.009.801,54		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	129.806,70	131.054,56	131.390,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	157.577,06		
		previsione di competenza	408.707,87	335.499,46	335.683,56
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	466.000,44		
		previsione di competenza	84.089,15	85.607,07	85.701,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	122.955,26		
		previsione di competenza	2.186.954,22	39.099,12	39.099,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	4.047.637,68		
		previsione di competenza	23.260,00	24.260,00	24.260,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	70.328,55		
		previsione di competenza	117.000,00	13.000,00	13.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	230.985,42		
		previsione di competenza	642.275,00	646.275,00	646.275,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	841.250,14		
		previsione di competenza	346.112,48	346.112,48	256.112,48
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	712.297,40		
		previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	3.000,00		
		previsione di competenza	2.241.871,79	2.217.206,39	397.699,82
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	3.235.705,91		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.257,11		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	65.329,02	67.614,26	64.857,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	141.315,80	121.941,62	106.983,04
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	141.315,80		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.163.600,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	861.900,00	861.900,00	861.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	907.229,61		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	11.780.339,82	6.688.265,26	4.763.723,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.168.941,92		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	11.780.339,82	6.688.265,26	4.763.723,24
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.168.941,92		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

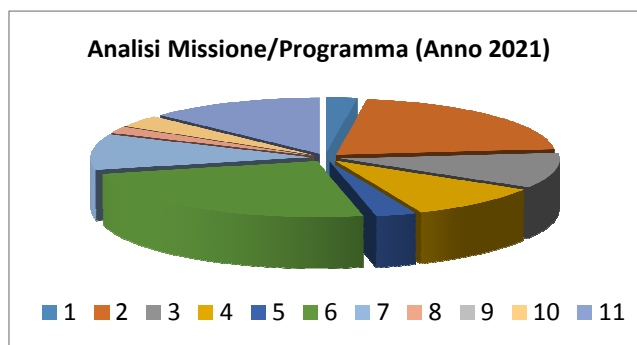
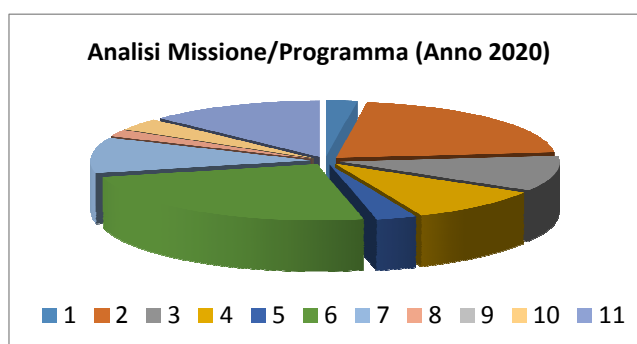
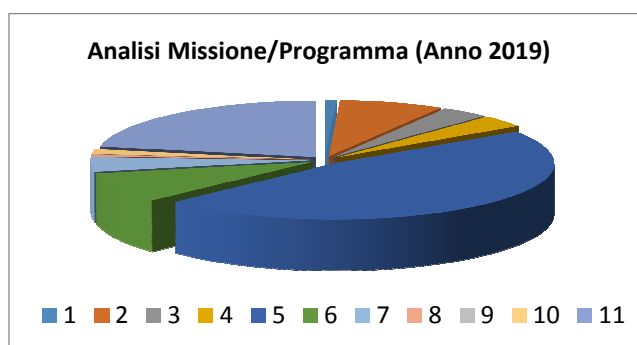
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	27.010,00	27.010,00	27.010,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.925,98			
2	Segreteria generale	comp	257.818,46	251.820,47	252.455,76	AYASSOT DESI,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		cassa	288.581,99			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	120.241,56	121.876,49	122.173,75	AYASSOT DESI
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	131.100,47			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	117.471,33	119.002,66	119.281,09	AYASSOT DESI, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.472,64			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.592.256,00	35.740,00	35.740,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.403.977,96			
6	Ufficio tecnico	comp	297.509,09	295.015,47	295.562,09	AYASSOT DESI, FANTONE FLAVIO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	404.289,02			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	139.175,98	122.154,84	122.463,72	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.551,25			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	23.610,00	23.500,00	23.500,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.482,58			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	46.421,89	41.671,89	41.671,89	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.511,50			
11	Altri servizi generali	comp	740.103,48	154.403,48	154.403,48	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.352.908,15			
	TOTALI MISSIONE	comp	3.361.617,79	1.192.195,30	1.194.261,78	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.009.801,54			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione, come l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi professionali esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Comprende altresì le spese di personale amministrativo, demografici e tributi, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo e attrezzature oltre all'acquisto di beni durevoli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: AYASSOT Desi

Descrizione del programma

Redazione in collaborazione con l'Amministrazione e le altre aree dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile annuale e triennale.

Gestione e monitoraggio delle entrate e delle spese

Redazione ed invio di monitoraggi, questionari, indagini, (Siquel, Sirtel, Sose, ecc.) previsti dalla normativa vigente.

Supporto al Revisore dei conti nello svolgimento della propria attività.

Gestione finanziaria del personale (emolumenti, risorse decentrate)

Gestione della comunicazione sulle piattaforme ministeriali.

Adempimenti fiscali obbligatori.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni e convenzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile RE Mauro

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

La finalità da conseguire è potenziare le azioni di controllo sull'IMU, TASI e TARI.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e in convenzione, incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 6 – Ufficio Tecnico
Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- attività di vigilanza e controllo;
- certificazioni di agibilità.

Sono altresì previste spese per le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;
- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 7 – Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 8 – Statistica e sistemi informatici

Responsabile: RE Mauro

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (Hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei fabbisogni complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.). Comprende altresì le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente.

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

assente

Programma 10 – Risorse Umane

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, per la programmazione della dotazione organica e l'analisi dei fabbisogni, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

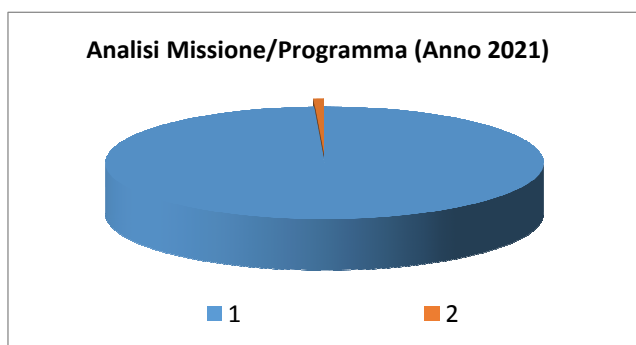
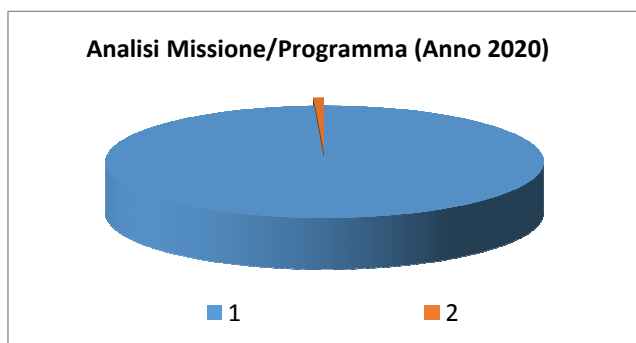
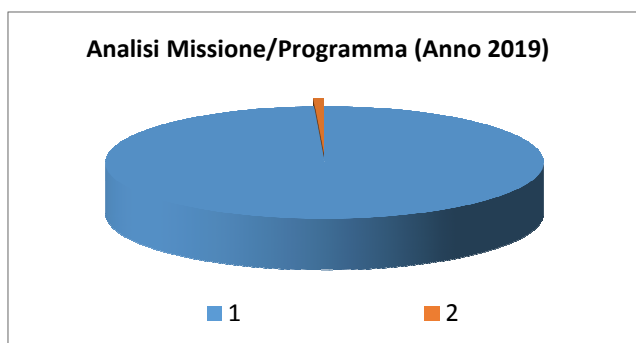
Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	128.791,70	130.039,56	130.375,08	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, BOCCI EMANUELE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.562,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.015,00	1.015,00	1.015,00	BOCCI EMANUELE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	1.015,00		
TOTALI MISSIONE	comp	129.806,70	131.054,56	131.390,08
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	157.577,06		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa **Responsabile: BOCCI Emanuele**

Descrizione del programma

E' prevista l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. A tale attività si affiancano i servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Finalità da conseguire

Le finalità dell'attuazione del presente programma possono essere così sintetizzate:

- garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;
- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- prevenzione e repressione di reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, personale in convenzione con altri Enti, volontari (Nonni vigile).

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana **Responsabile: BOCCI Emanuele**

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

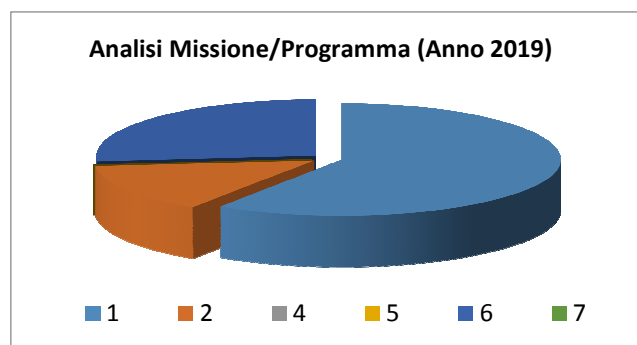
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

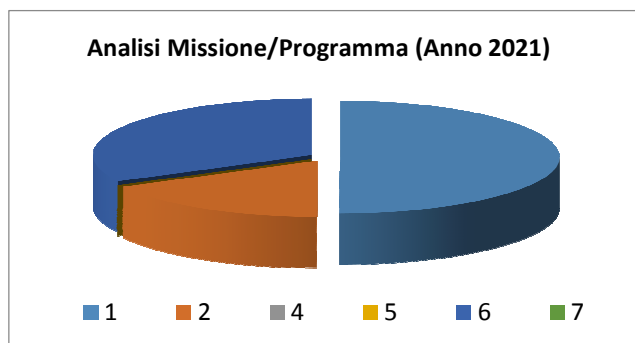
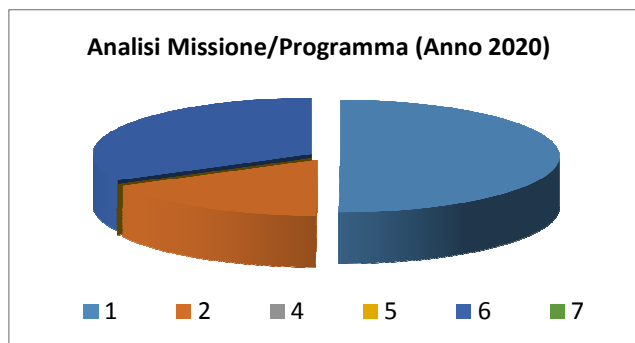
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	242.308,72	168.088,86	168.088,86	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	257.199,11			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	57.739,00	57.739,00	57.739,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.022,80			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	108.660,15	109.671,60	109.855,70	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	125.778,53			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	408.707,87	335.499,46	335.683,56	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	466.000,44			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Istruzione prescolastica
Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Sono presenti sul territorio comunale una scuola materna statale, e un asilo nido per i quali il Comune sostiene le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola dell'infanzia e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

E' prevista l'attivazione di un finanziamento per il potenziamento e la ristrutturazione dell'asilo nido, nell'ottica di attrezzare il territorio di infrastrutture che favoriscano il mantenimento della popolazione nelle zone montane

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il Diritto allo studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole primaria e secondaria di primo grado e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Nell'ambito del presente programma vengono sostenute spese relative al servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale; viene garantito il servizio mensa (affidato a Cooperativa esterna) con agevolazioni in base alle fasce di reddito (ISEE) per agevolare le famiglie in difficoltà. Il programma prevede altresì l'erogazione di servizi pre e post scuola, oltre a servizi extrascolastici.

Finalità da conseguire

- erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di mantenere i servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	84.089,15	85.607,07	85.701,24	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.955,26			
TOTALI MISSIONE		comp	84.089,15	85.607,07	85.701,24	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.955,26			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni d’interesse storico

assente

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse l’amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

teatri, sale per esposizioni, ecc...). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento della scuola di musica.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più utenti alle iniziative.

Motivazione delle scelte

La programmazione delle iniziative culturali hanno confermato, anche per l'esperienza maturata sino ad oggi, la disponibilità della popolazione ad accogliere iniziative in grado di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità. A tale proposito va evidenziato come un segnale importante sia derivato dalla crescente partecipazione alle iniziative registrato presso luoghi storici e/o caratteristici presenti sul nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

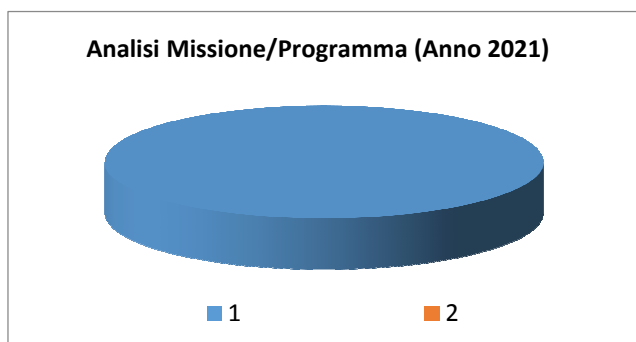
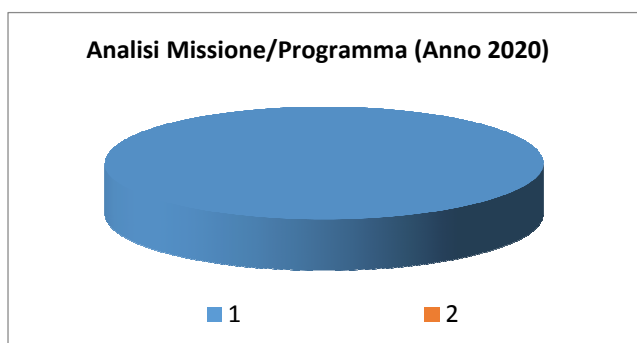
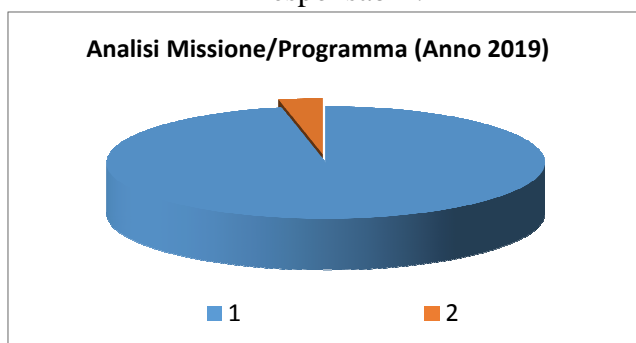
Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



ù

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
			1		
			2		

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sport e tempo libero **Responsabile: BURRELLO Giuseppe**

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport (impianto sportivo). Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende altresì le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive.

La Regione Piemonte ha concesso in gestione fino alla stagione 2018/2019 il palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini", pertanto sono previste nel programma tutte le attività relative al funzionamento dell'impianto ivi compresa la manutenzione ordinaria del medesimo

Finalità da conseguire

- promuovere la cultura dello sport tra i giovani anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile;
- garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza

Motivazione delle scelte

Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Giovani

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Nel programma è prevista l'attuazione del progetto "Sentieri di futuro" in collaborazione con il Comune di Avigliana e finanziato dalla Compagnia San Paolo che coinvolge gli anni 2018 e 2019.

L'ente ha aderito al progetto "Prometeo" (La seconda vita di oggetti e materiali per finalità educative) in collaborazione con gli Istituti scolastici e le Associazioni di volontariato del settore. Il cofinanziamento di tale progetto andrà previsto sull'annualità 2019 nel caso in cui il progetto venga finanziato dalla Fondazione CRT.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	23.260,00	24.260,00	24.260,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.328,55			
TOTALI MISSIONE		comp	23.260,00	24.260,00	24.260,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.328,55			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo **Responsabile Politico: BURRELLO GIUSEPPE**

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Finalità da conseguire

organizzare eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio, in collaborazione con l’Associazione Pro Loco di Torre Pellice ed eventuali altre associazioni presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Promuovere il turismo anche nell’ottica dell’inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura , ecc..)

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni e volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

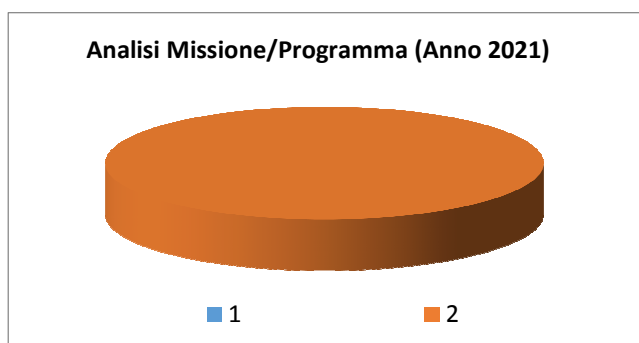
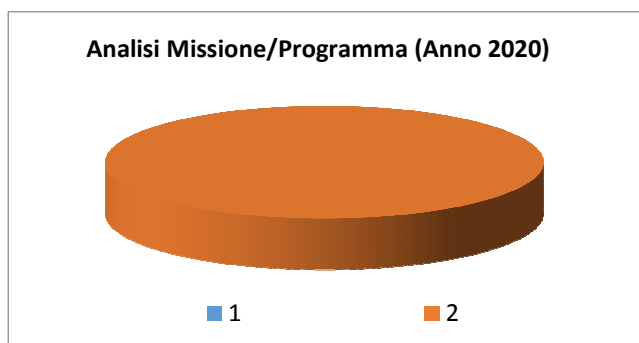
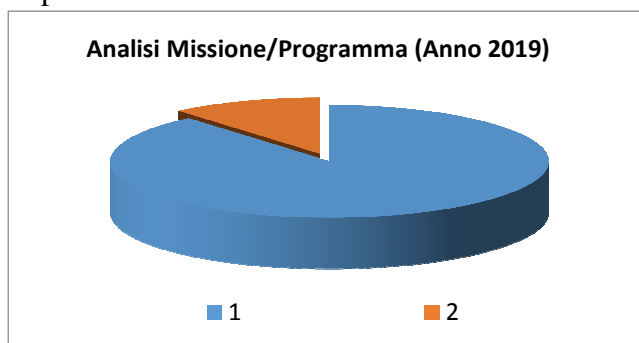
Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	104.000,00	0,00	0,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.985,42			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00	BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.000,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	TOTALI MISSIONE	comp	117.000,00	13.000,00	13.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	230.985,42			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio **Responsabili: FANTONE Flavio**

Descrizione del Programma

Riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Una parte della spesa prevista è relativa all'incarico ad un professionista per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio

Motivazione delle scelte

Valorizzazione del patrimonio esistente.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Responsabili: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Sono ricomprese le spese che il Comune sostiene per la gestione delle case popolari.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

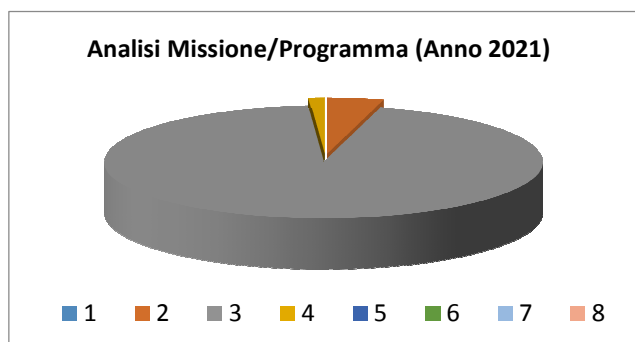
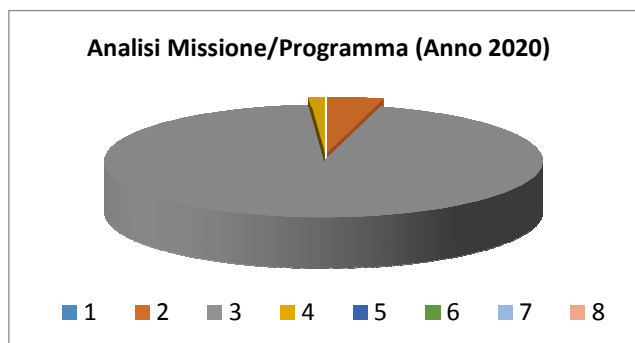
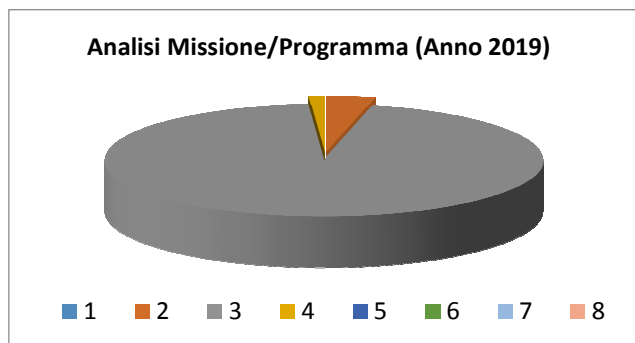
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	22.850,00	26.850,00	26.850,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.382,11			
3	Rifiuti	comp	612.000,00	612.000,00	612.000,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	777.731,70			
4	Servizio idrico integrato	comp	7.425,00	7.425,00	7.425,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.429,42			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.706,91			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	642.275,00	646.275,00	646.275,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	841.250,14			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Difesa del suolo

Assente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Tra queste le spese per la formulazione, l'amministrazione, il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Con quanto stanziato si provvederà all'acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico, compresi gli arredi urbani a completamento delle aree verdi e parchi presenti sul territorio comunale da sostituire o inserire ex-novo.

Finalità da conseguire

Punti cardine del programma sono:

- salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio;
- realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria sia di natura straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato all' Acea Pinerolese.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:

- prosecuzione della raccolta differenziata, con metodiche di raccolta più efficienti, mantenendo e, se possibile, migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti;
- azioni di informazioni e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico Acea Pinerolese per alcuni servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente e dell'ACEA

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Comprende il pagamento dei canoni delle acque e dei servizi igienici pubblici.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

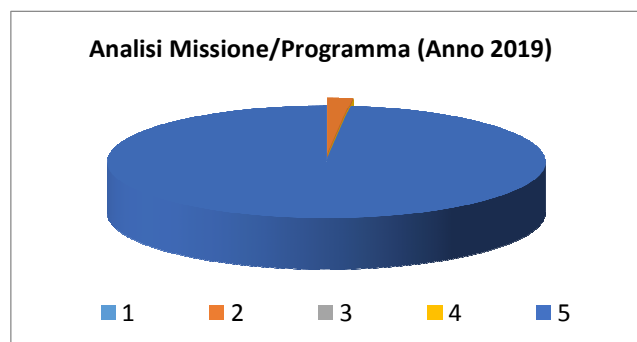
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

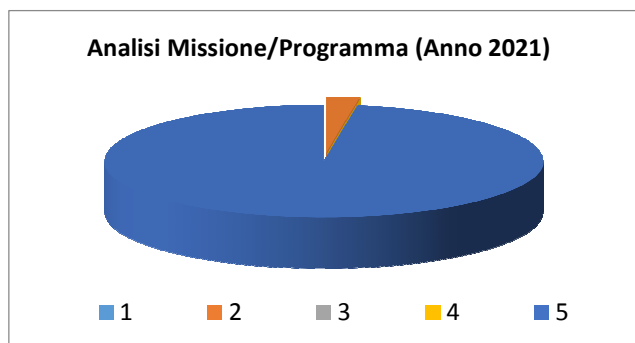
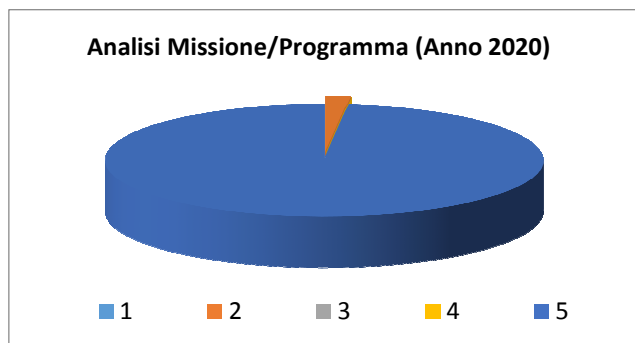
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	6.197,48	6.197,48	6.197,48	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.592,44			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	339.915,00	339.915,00	249.915,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	693.704,96			
TOTALI MISSIONE		comp	346.112,48	346.112,48	256.112,48	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	712.297,40			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il servizio di trasporto pubblico locale è organizzato e gestito dal Comune di Luserna San Giovanni, il comune partecipa nelle spese di gestione

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: FANTONE Flavio

Descrizione del Programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, piste forestali e delle vie urbane, di percorsi pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende altresì le spese per le infrastrutture e l'illuminazione stradali, comprese le strade extraurbane.

In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte

Manutenzione ordinaria strade comunali: Con quanto assegnato e si provvederà all'acquisto del materiale, edile e non, necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne pertanto la dovuta funzionalità e sicurezza inoltre si provvederà alla realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Manutenzione straordinaria strade comunali: è in corso di realizzazione la sistemazione straordinaria delle strade comunali, su progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Rimozione neve dall'abitato: Tale somma è utilizzata per l'acquisto della sabbia e del sale nell'ambito dell'attività di rimozione e per l'attività di rimozione stessa della neve.

Manutenzione ordinaria impianti d'illuminazione pubblica: Quanto stanziato servirà per il pagamento dell'Enel Sole per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, così come da contratto, nonché per l'esecuzione delle varie riparazioni sugli impianti di proprietà comunale che si rendono sempre più necessarie con il passare del tempo.

L'illuminazione pubblica, rappresenta un settore sul quale sarà importante porre in essere alcuni ragionamenti volti ad una riduzione dei costi ed a un efficientamento degli impianti.

Finalità da conseguire

- garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;
- ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica

-

Motivazione delle scelte

Mantenere in efficienza la viabilità comunale

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte incaricate

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

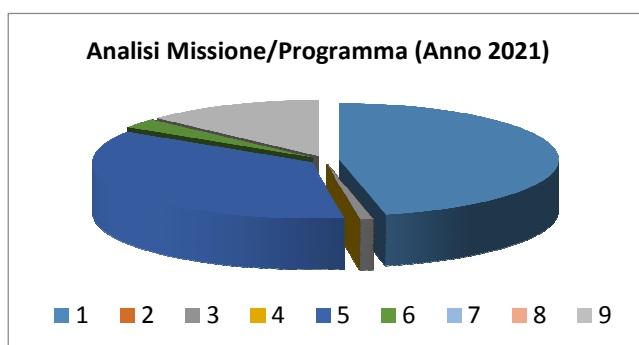
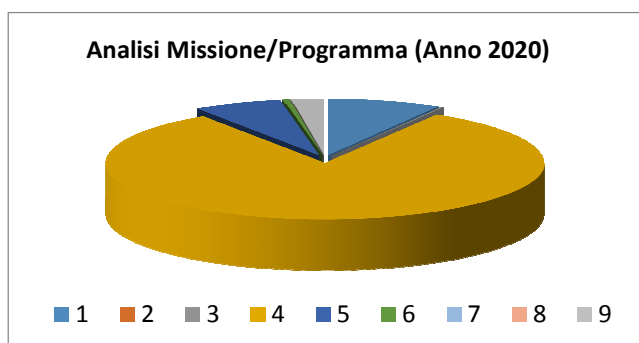
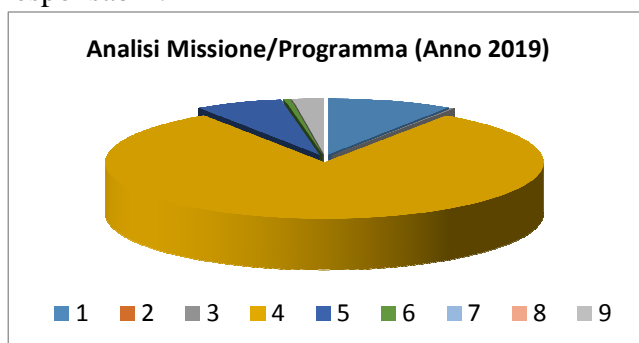
Sono ricomprese in questa missione le spese a carico del Comune per il funzionamento della locale Squadra di Protezione Civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	206.016,44	185.302,67	185.498,35	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	240.284,91			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	4.000,00	3.800,00	3.800,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.131,70			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.824.052,80	1.819.802,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.759.641,37			
5	Interventi per le famiglie	comp	145.000,00	145.000,00	145.000,00	BURRELLO GIUSEPPE, RE MAURO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	153.437,12			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	BURRELLO GIUSEPPE
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	51.802,55	52.301,72	52.401,47	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.210,81			
	TOTALI MISSIONE	comp	2.241.871,79	2.217.206,39	397.699,82	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.235.705,91			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, così come le spese a favore dei soggetti pubblici che operano in tale ambito; è prevista la spesa per il sostegno economico all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta, attraverso il Consorzio CISS che gestisce i servizi socio assistenziali.

E' inoltre compresa la spesa per la gestione dell'asilo nido intercomunale.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e all'infanzia.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e personale di cooperativa esterna per la gestione dell'asilo nido

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa sostenuta dal comune per l'assistenza fisica durante l'orario scolastico ai soggetti portatori di handicap

Finalità da conseguire

Assistenza fisica scolastica ai portatori di handicap

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa per la gestione del centro d'incontro ed il trasferimento al TSV (Telesoccorso Val Pellice) per il servizio di accompagnamento degli anziani

Finalità da conseguire

Miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa riferita al progetto SPRAR volto all'accoglienza degli immigrati; i trasferimenti sono statali e l'attività di accoglimento è svolta dal CSD.

E' previsto in questo programma anche il progetto territoriale di accoglienza richiedenti asilo; anche questi fondi sono trasferiti dal Ministero dell'Interno, tramite la Prefettura di Torino nel programma C.A.S. Centri Accoglienza Straordinaria.

Finalità da conseguire

Accoglienza degli immigrati

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Il programma comprende il costo per i servizi socio assistenziali svolti per conto del Comune dal CISS

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e agli anziani;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e di altri enti.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del Programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa quali: assegnazione alloggi popolari o economici, sussidi per il pagamento di ipoteche, ecc.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e ai soggetti deboli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: BURRELLO Giuseppe e FANTONE Flavio

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. In particolare verranno sostenute spese per l'acquisto del materiale necessario a garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, effettuata direttamente dagli operai comunali. Sono previsti altresì i costi per funerali e cremazione di cittadini non abbienti e per trasporto servizi funebri (recupero salme), oltre alle retrocessioni cimiteriali.

Finalità da conseguire

- garantire il servizio cimiteriale ai cittadini;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio ai cittadini ottimizzando i costi

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.257,11			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.257,11			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Responsabile: BURRELLO Giuseppe

Descrizione del programma

Consiste nella programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l’organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, con particolare riferimento alla fiere primaverile ed autunnale. Per tali eventi vengono erogati contributi e rimborsi ad associazioni coinvolte negli eventi.

Comprende le spese per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali da definire con il Sindaco.

Finalità da conseguire

Questo programma è volto a:

- Organizzare e gestire le Fiere in collaborazione con l’Associazione Pro Loco, garantendo caratteristiche qualitative elevate;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- Garantire la sicurezza dei cittadini durante lo svolgimento degli eventi

Motivazione delle scelte

le scelte effettuate mirano ad incentivare le attività commerciali presenti sul territorio in un momento di grave crisi dovuto alla costante contrazione dei consumi e contemporaneamente offrire ai consumatori una maggiore possibilità di scelta nell'acquisto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

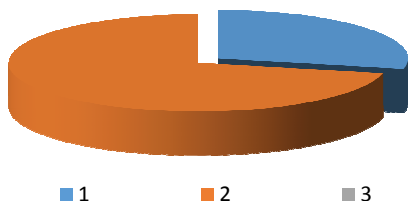
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

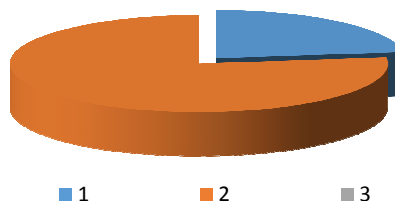
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	18.600,00	15.500,00	10.000,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	46.729,02	52.114,26	54.857,12	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	BURRELLO GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	65.329,02	67.614,26	64.857,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			

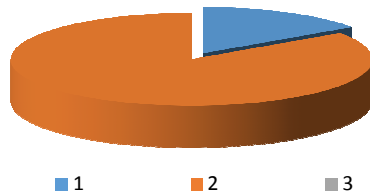
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Fondo di riserva Responsabile: AYASSOT Desi

Descrizione del programma

In tale ambito sono previsti i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Impreviste.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura di nuove spese impreviste

Motivazione delle scelte

Prudenza e tutela dai rischi di mancata copertura di spese impreviste

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: AYASSOT Desi

Descrizione del programma

In tale ambito sono previsti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di accantonare risorse finanziarie a copertura dei rischi del mancato incasso dei crediti iscritti a patrimonio

Motivazione delle scelte

Prudenza e tutela dai rischi di mancata copertura di perdite sui crediti

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,30% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

descrizione	Rif. Al bilancio	2019	%	2020	%	2021	%
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	titolo 1	6.188.820,28		5.083.217,96		3.174.827,99	
quota minima		18.566,46	0,30	15.249,65	0,30	9.524,48	0,30
quota massima		123.776,41	2,00	101.664,36	2,00	63.496,56	2,00
FONDO DI RISERVA	9180	18.600,00		15.500,00		10.000,00	
di cui:							
quota vincolata		9.283,23		7.624,83		4.762,24	
quota non vincolata		9.316,77		7.875,17		5.237,76	

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

FONDO RISERVA DI CASSA			
descrizione	Rif. Al bilancio	2019	%
spese finali (previsione di cassa)	titolo 1 - 2 - 3	14.993.593,87	
quota minima		29.987,19	0,20
FONDO DI RISERVA	9160	30.000,00	
di cu:			
parte corrente		17.000,00	
parte capitale		13.000,00	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% dal 2021.

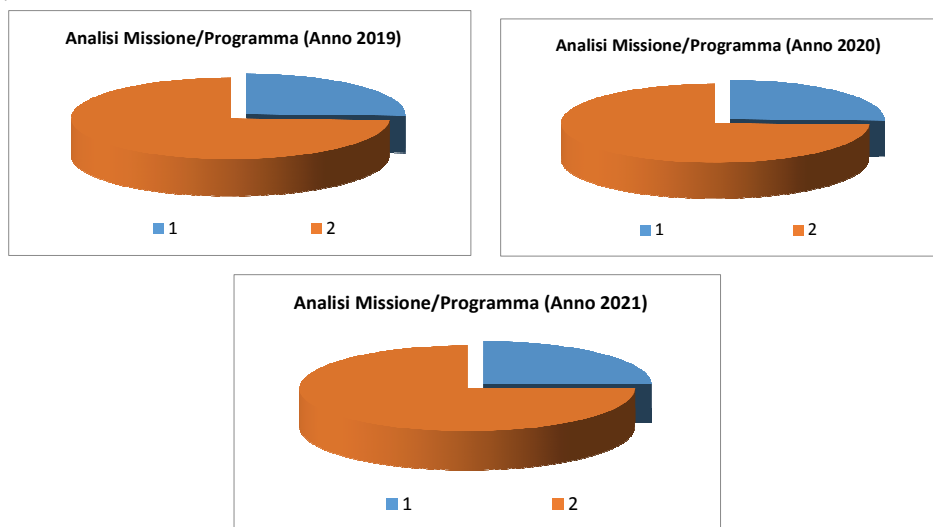
Il comma 1015 della L. 145/2018 consente agli enti locali di applicare per il 2019 una percentuale dell'80% se in linea con i tempi di pagamento delle fatture. Il Comune si è attenuto all'accantonamento originario.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:



			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	36.197,36	31.094,32	26.787,79	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.197,36			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	105.118,44	90.847,30	80.195,25	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	105.118,44			
TOTALI MISSIONE		comp	141.315,80	121.941,62	106.983,04	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.315,80			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: AYASSOT Desi

Descrizione del programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi e della quota capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite dall’ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire il corretto pagamento, a scadenza, delle rate del debito

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00	AYASSOT DESI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.163.600,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.163.600,00	600.000,00	600.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.163.600,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile: AYASSOT Desi

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee esigenze di Liquidità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	861.900,00	861.900,00	861.900,00	AYASSOT DESI, BURRELLO GIUSEPPE, FANTONE FLAVIO, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	907.229,61			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	861.900,00	861.900,00	861.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	907.229,61			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro **Responsabile: AYASSOT Desi**

Descrizione del programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Viene riconfermato quanto deliberato della Giunta Comunale con atto n. 33 del 27/02/2017 avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Decreto Legge 112/2008 (convertito in Legge 133/2008) – Provvedimenti" ed in particolare ".....1) Di dare atto che, sulla base delle verifiche ad oggi effettuate e ai sensi dell'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il Comune non ha in proprietà beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione."

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono ribaditi gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati, come determinato nella revisione ordinaria delle partecipazioni detenute (deliberazione di Consiglio n. 51 del 17/12/2018) e seguente deliberazione di Giunta n. 255 del 28/12/2018 di determinazione del G.A.P. e del perimetro di consolidamento

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta rifiuti
- Servizi Socio-assistenziali

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,77%	ente strumentale
Consorzio ACEA Pinerolese	1,24%	ente strumentale
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,001%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Associazione ATO-R	0,08%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00009%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00005%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1,24%	società in house
AMIAT V S.p.A.	0,09%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,37%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Consorzio Pinerolese Energia	1,00%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
DGN s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Gaspiù Distribuzione s.r.l.	0,50%	indiretta tramite D.G.N. s.r.l.
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	1,24%	società partecipata
APE Rinnovabili s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
E-GAS s.r.l.	0,43%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	1,24%	società in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	4,00%	ente strumentale

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici e rivolgendosi al mercato elettronico della p.a. ove conveniente.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2019/2021 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Sono assegnati i seguenti apparati di telefonia mobile

NOMINATIVO/RIF :	quantità/N°
Ufficio Tecnico	4
Vigili	4
Ufficio Anagrafe	1
Squadra Operai	3
Sindaco	1
Segretario	1

L'utilizzo degli apparecchi è circoscritto ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Per razionalizzare l'utilizzo di tali apparecchiature si eliminano man mano che vengono dismesse, le singole stampanti a favore di apparecchi multifunzione centralizzati a servizio di più uffici.

Le fotocopiatrici multifunzione consentono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi per quanto riguarda l'acquisto del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e/o batterie e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere ottimizzati con l'utilizzo della calcolatrice del personal computer o di fogli excel.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle condivise sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- l'utilizzo della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;
- il riutilizzo di carta già stampata su un solo lato per appunti o stampe di prova

VEICOLI DI SERVIZIO

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2018/2020, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Si raccomanda per quanto possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Le autovetture e i mezzi in dotazione sono i seguenti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Area amministrativa	1 autovettura FIAT Panda
Ufficio Tecnico	1 autovettura FIAT Panda 1 FIAT Fiorino 1 APE Porter 1 Scuolabus
Area vigilanza	1 autovettura FIAT Punto

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Di seguito sono riportati gli affitti attivi relativi agli immobili di proprietà comunale

Torre comunale per antenne telefoniche	23.760,000
Seminterrato piazza Cavour	3.628,85
Strutture Alpeggio Vandalino	700,00
Concessione impianti sportivi	100,00
Fondi rustici	887,70
Locali Caserma dei Carabinieri	1.578,00
Locali Vigili del fuoco	1.300,00

--==ooOoo==--

Considerazioni Finali

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed ha il compito di guidare strategicamente ed operativamente l'Ente Locale, rappresentare il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione ed occuparsi con le sue sezioni, separatamente, di strategie derivanti dal mandato amministrativo e di obiettivi fissati.

Il DUP contiene la valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'Ente. Per la parte entrata sono illustrate tutte le aliquote ed i gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale attualmente in vigore, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilità di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore vigente ed alla crisi edilizia in atto. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie Missioni viene definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Per il triennio 2019-2020-2021 il Comune tenderà a garantire i servizi esistenti nella forma attualmente prevista e, ove possibile, migliorarli.

Nel settore investimenti si cercherà di reperire fondi, per il finanziamento di eventuali opere pubbliche, presso altri Enti quali Regione, Unione Montana, ecc., nonché avanzare e/o concludere le opere in atto (una per tutte il Ponte Bertenga).

Va tenuto conto del fatto che a maggio 2019 finirà il mandato della presente Amministrazione, pertanto non è possibile una programmazione che vada al di là dell'ordinario.

Nell'autunno 2017 è stata affidata al Comune la gestione del Palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini" che si concluderà con la stagione 2018/2019.

Prosegue poi l'attività dei progetti di accoglienza con l'intento di gestire i flussi migratori che transitano attraverso il Comune, in attesa di ulteriori precisazioni e istruzioni alla luce delle nuove normative

==ooOoo==